

PROTEZIONE CIVILE COMUNE DI PARMA



manuale di AUTOPROTEZIONE FAMILIARE

Sommario

Manuale di Autoprotezione Familiare: Protezione Civile	7
PIANO DI EMERGENZA FAMILIARE: COME ORGANIZZARSI	8
ORGANIZZAZIONE FAMILIARE	10
PREPARA UN ELENCO DI INFORMAZIONI SUI COMPONENTI DEL TUO NUCLEO FAMILIARE.....	10
COMPILA UNA LISTA DI MATERIALI DI PRIMA EMERGENZA.....	10
DESIGNA UN REFERENTE FAMILIARE PER LE EMERGENZE	11
INDIVIDUA PER TEMPO UN LUOGO DI ACCOGLIENZA TEMPORANEO	11
SAPER CHIEDERE AIUTO.....	12
SAFETY BAG	13
COMPOSIZIONE SAFETY BAG:.....	13
ANIMALI DOMESTICI.....	14
COSA FARE CON UN ANIMALE DOMESTICO PRIMA DI UN'EMERGENZA	14
COSA FARE CON UN ANIMALE DOMESTICO DURANTE UN'EMERGENZA.....	14
Cosa fare con un animale domestico DOPO un'emergenza	15
EVENTI CLIMATICI ESTREMI	17
ALLUVIONI	17
COME DIFENDERCI:.....	17
COSA FARE PRIMA DI UNA POTENZIALE ALLUVIONE:	18
COSA FARE DURANTE UN'ALLUVIONE:.....	19
COSA FARE DURANTE UN'ALLUVIONE:.....	20
COSA FARE DOPO UN'ALLUVIONE:.....	20





TEMPORALI	21
PRIMA DI UN TEMPORALE	21
AL SOPRAGGIUNGERE DI UN TEMPORALE.....	21
NEVE E GELO	25
PRIMA	25
DURANTE	25
DOPO.....	26
VENTO	27
NEBBIA	29
ONDATE DI CALORE	31
CRISI IDRICHE	32
IN CASO DI SOSPENSIONE DELL'EROGAZIONE DELL'ACQUA	32
TERREMOTI	33
INTRODUZIONE	33
Che cosa è un terremoto?.....	33
Nella zona in cui vivi già in passato i terremoti hanno provocato danni a cose e persone?.....	33
COME DIFENDERCI: La sicurezza della tua casa:	34
PRIMA DEL SISMA:	35
DURANTE IL SISMA:.....	36
DOPO IL SISMA:.....	36
INCENDI.....	37
IN CASA (INCENDIO DOMESTICO)	37
COME PREVENIRE UN INCENDIO	37

COME INTERVENIRE IN CASO DI INCENDIO	37
COME COMPORTARSI DURANTE UN INCENDIO DOMESTICO	38
DOPO L'INCENDIO.....	38
INCENDI BOSCHIVI	39
PER EVITARE UN INCENDIO BOSCHIVO	39
COSA FARE QUANDO L'INCENDIO È IN CORSO.....	39
BLACK OUT.....	41
COSA FARE PRIMA	41
COSA FARE DURANTE	41
COSA FARE DOPO	42
RISCHIO CHIMICO INDUSTRIALE.....	43
EVACUAZIONE.....	43
INDICAZIONI.....	43
COSA FARE IN CASO DI EVENTO	43
EPIDEMIA /PANDEMIA INFLUENZALE.....	45
COSA FARE PER PREVENIRE	45
COME COMPORTARSI IN CASO DI INFLUENZA O PANDEMIA INFLUENZALE	45
RISCHIO NUCLEARE.....	47
IN CASO DI ORDINE DI EVACUAZIONE	47
IN CASO DI ORDINE DI RIPARO AL CHIUSO	47
COMPORAMENTI DA ADOTTARE	47
Consumo di cibo contaminato e acqua	48
MISURE INDIVIDUALI DI PROTEZIONE	48





RISCHIO TRASPORTI	49
VIAGGIARE INFORMATI:.....	49
IN CASO SI AVVERSE CONDIZIONI METEREOLOGICHE:	49
ATTENTATI	51
AGENTI BIOLOGICI.....	51
SOSTANZE CHIMICHE	52
MATERIALI RADIOATTIVI.....	53
SOSTANZE ESPLOSIVE	53
COME DIFENDERSI DAL RISCHIO ATTENTATI	54
In caso di emergenza biologica dichiarata	54
In caso di avvenuta esposizione ad agenti biologici.....	54
In caso di sospetto attentato con sostanze chimiche	54
in caso di conferma di attentato con materiali radioattivi	54
in caso di attentato con esplosivi	55
in presenza di incendio e/o fumo	55
se rimani intrappolato.....	55
LINK UTILI	56
E comunque... ..	57
CONTATTI SETTORE PROTEZIONE CIVILE	58

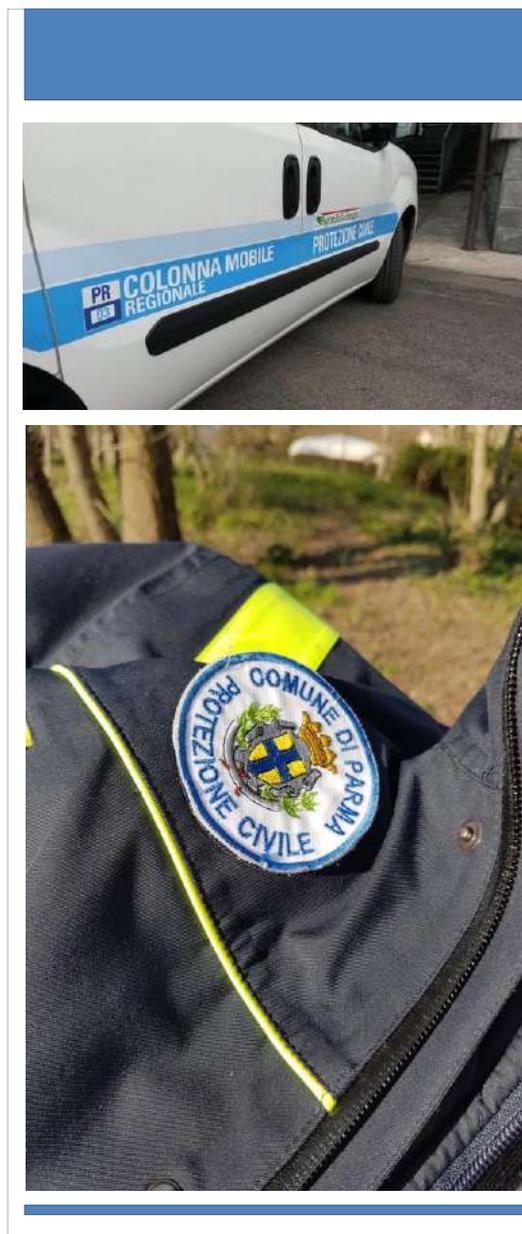
Manuale di Autoprotezione Familiare: Protezione Civile

Se si è consapevoli dei possibili rischi presenti sul territorio dove si vive, se ci si sa come e dove informarsi e organizzarsi nei momenti di eventuale crisi, si può vivere più serenamente; siamo noi che vigilando, restando sempre informati e collaborando con i soccorsi, diventiamo i principali attori della Protezione Civile che può funzionare così al meglio delle sue capacità. Quando si verifica una emergenza quasi sempre “imprevista” e improvvisa, ci si può trovare soli di fronte a situazioni difficili e pericolose anche solo per il tempo necessario all’arrivo dei soccorsi, a seconda delle dimensioni dell’emergenza stessa.

Questo “vademecum” vuole aiutare ogni componente del nucleo familiare (dal bambino al nonno) a svolgere al meglio il proprio ruolo di Protezione Civile.

LEGGI ATTENTAMENTE: FORNISCE SUGGERIMENTI E RISPOSTE, TI SPIEGA COSA E COME FARE E, SOPRATTUTTO, QUALI SONO I COMPORTAMENTI PERICOLOSI E QUELLI CORRETTI PER TE E PER CHI TI STA VICINO.

RICORDA: LA PROTEZIONE CIVILE SIAMO TUTTI NOI.





PIANO DI EMERGENZA FAMILIARE: COME ORGANIZZARSI

Oltre a conoscere bene i rischi che possono interessare il territorio dove si vive, lavora o si va in vacanza, per organizzare un buon “Piano di emergenza familiare di Protezione Civile” bisogna sapere come ottenere informazioni precise per essere aggiornato sulle eventuali situazioni di emergenza e sulle indicazioni utili da seguire nel corso di un evento calamitoso.

Alcune informazioni utili per il tuo nucleo familiare possono essere reperite nel Piano Comunale di Protezione Civile tra cui:

- La mappatura degli scenari di rischio;
- Le indicazioni relative alle zone sicure del territorio comunale da raggiungere in caso di emergenza;
- I comportamenti da tenere per mettersi in condizioni di sicurezza;

Le comunicazioni sull'attività di previsione, prevenzione, allertamento ed emergenza della Protezione Civile possono essere reperite accedendo alle seguenti specifiche sezioni:

- <https://www.comune.parma.it/protezionecivile/>
- <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>

Inoltre per ricevere tutte le comunicazioni sulle allerte, è consigliata la registrazione GRATUITA ad Alert System del Comune di Parma accedendo al sito <https://registrazione.alertsystem.it/parma>.

Tutte le informazioni necessarie per procedere alla registrazione si trovano anche nel Piano Comunale di Protezione Civile al capitolo 4.1: informazione alla popolazione.

RICORDA CHE DURANTE UNA EMERGENZA, ATTORNO AD UNA TRAGEDIA O AD UNA CATASTROFE, TUTTI SENTONO LA NECESSITÀ DI ANALIZZARE, INTERVENIRE, FORMULARE IPOTESI, DARE SPIEGAZIONI, ED È NORMALE CHE I “MEDIA” RENDANO CONTO E DIANO SPAZIO ALLE VOCI DI TUTTI. PER NON ESSERE INDOTTO IN ERRORE, SCAMBIANDO L'OPINIONE PERSONALE DI UN “ESPERTO” CON UNA DIRETTIVA O UNA INDICAZIONE UFFICIALE, È BENE CHE CI SI ABITUI A DISTINGUERE E RICONOSCERE COLORO CHE PARLANO A NOME DELLA PROTEZIONE CIVILE, PERCHÉ SOLO LORO COSTITUISCONO L'UNICA FONTE CERTA PER LE INFORMAZIONI DESTINATE A QUANTI SONO INTERESSATI DA UN EVENTO EMERGENZIALE. ESSI HANNO PRECISE RESPONSABILITÀ CHE ALTRI NON HANNO, NEI CONFRONTI DELLA COMUNITÀ.

È buona regola, evitando sempre inutili allarmismi, prepararsi all'emergenza, per poterla affrontare riducendo al minimo gli inevitabili disagi. Ciascuno di noi, quando va in vacanza, dedica un certo tempo a preparare i bagagli, a verificare di non aver dimenticato documenti e denaro, medicinali e altre cose che potrebbero servire durante il viaggio o il soggiorno. È bene che tutto il nucleo familiare dedichi la stessa attenzione ad un minimo di preparativi per le situazioni di emergenza, che possono comportare una eventuale “partenza” da casa, certamente non desiderata ed attesa come una vacanza, ma anche molto più difficile da affrontare, soprattutto perché potrebbe essere necessario allontanarsi in tutta fretta e in qualche caso anche all'improvviso. Così pure è saggio e prudente organizzarsi per l'eventualità opposta, quella di dover restare in casa, senza uscire, per un periodo di tempo superiore al normale.



ORGANIZZAZIONE FAMILIARE

Una buona organizzazione familiare può sintetizzarsi in 5 punti:

PREPARA UN ELENCO DI INFORMAZIONI SUI COMPONENTI DEL TUO NUCLEO FAMILIARE

In emergenza può essere utilissimo che ciascun membro della famiglia abbia con sé un elenco dei componenti del nucleo familiare, con i dati anagrafici, il numero di telefono o di cellulare per potersi mettere in contatto con loro nonché i dati sanitari di base (gruppo sanguigno, eventuali patologie, o allergie, farmaci abitualmente utilizzati, ecc.). Un tale elenco, nelle mani dei soccorritori, può agevolare moltissimo il recupero di dispersi, il ricongiungimento dei nuclei familiari eventualmente evacuati o il soccorso medico sanitario ove dovesse rendersi necessario.

COMPILA UNA LISTA DI MATERIALI DI PRIMA EMERGENZA

In caso di evacuazione, occorre raccogliere in fretta tutto ciò che potrebbe essere utile per tutti i componenti del nucleo familiare (bambini compresi). È bene predisporre una lista dei materiali per la prima emergenza, da tenere esposta in casa in un luogo conosciuto da tutti, con indicato lo stretto indispensabile per la famiglia. Verifica, ogni tanto, che gli oggetti elencati nella lista siano in casa, facilmente reperibili e funzionanti. In caso di emergenza sarà più facile riempire una borsa per ogni componente del nucleo familiare con quanto necessario, senza dimenticare nulla.

La lista dovrà prevedere, al minimo, il seguente elenco di oggetti:

- indumenti: almeno 1 ricambio completo per persona con abiti comodi, adeguati alla stagione, includendo comunque una giacca impermeabile e antivento
- alimenti e bevande: acqua (almeno 1 litro/giorno per persona) e cibi non deperibili.
- attrezzatura di base: vedi paragrafo "SAFETY BAG"
- eventuali attrezzi per chiudere i rubinetti di alimentazione delle tue utenze;
- **PREDISPONI UNA SCORTA DI ALIMENTI E BENI DI PRIMA NECESSITÀ**

periodo di tempo superiore al normale, la casa diventa un rifugio che bisogna attrezzare.

- Non deve mancare una piccola scorta di beni di prima necessità che renda il nucleo familiare autosufficiente il più a lungo possibile. Oltre ai normali rifornimenti di generi alimentari, è necessaria una buona scorta di acqua potabile, in bottiglie di acqua minerale o taniche. È l'acqua potabile, infatti, il genere di prima necessità più importante di cui disporre quando si verifica una emergenza: la rete idrica potrebbe danneggiarsi, oppure l'acquedotto potrebbe risultare inquinato. Prima di tornare ad usare l'acqua del rubinetto è necessario informarsi dalle autorità di Protezione Civile che gestiscono l'emergenza per sapere a quali condizioni e con quali trattamenti è possibile farlo.



DESIGNA UN REFERENTE FAMILIARE PER LE EMERGENZE

Il referente familiare per le emergenze è una persona che vive al di fuori del tuo territorio e che ciascun componente della famiglia potrà contattare, in caso di emergenza, per ottenere notizie sull'evolvere dell'evento o sulla situazione dei familiari eventualmente separati dal resto della famiglia. Può essere utile, infatti, far riferimento ad una persona che vive fuori dal contesto in cui si verifica l'emergenza, perché potrebbe essere più facile comunicare con l'esterno dell'area interessata dall'evento calamitoso che con persone all'interno della stessa area.

INDIVIDUA PER TEMPO UN LUOGO DI ACCOGLIENZA TEMPORANEO

La scelta condivisa con i familiari di un luogo in cui, in caso di evacuazione, la famiglia possa trascorrere alcuni giorni, (ad esempio presso amici o parenti) risulta essere utile.

SEGUENDO QUESTI CINQUE SEMPLICI PUNTI, IL TUO NUCLEO FAMILIARE È SICURO DI AVER ORGANIZZATO UNA PICCOLA SQUADRA DI PROTEZIONE CIVILE, PRONTA A QUALSIASI EMERGENZA!





SAPER CHIEDERE AIUTO

In qualsiasi situazione di emergenza, il primo nemico da battere è il tempo: tutti gli sforzi di chi gestisce le emergenze sono tesi a ridurre il tempo dell'intervento e del primo soccorso. Chi sa chiedere aiuto in modo corretto contribuisce a ridurre il tempo necessario ad intervenire.

Per questa ragione bisogna ricordarsi di Chiamare il numero breve che corrisponde alla specializzazione di soccorso più adatta alla situazione se si è in grado di individuare con precisione la tipologia dell'emergenza (**115 VIGILI DEL FUOCO**; **118 EMERGENZE SANITARIE**); in caso contrario si può far riferimento al **112 NUMERO UNICO DELLE EMERGENZE**.

Durante la chiamata bisogna raccontare a chi risponde, l'essenziale perché tenere occupata la linea più dello stretto necessario può rendere impossibile la comunicazione ad altre persone nella tua stessa situazione.

Quando chiedi aiuto cerca di rimanere calmo e lasciati guidare dall'operatore che ti risponde, fornendogli tutte le informazioni richieste. Nella concitazione del momento potrebbe sembrarti che quanto ti viene richiesto sia lungo e inutile, in realtà l'operatore è addestrato a questo tipo di eventi e sta raccogliendo le informazioni necessarie per intervenire nel modo più adeguato possibile.

Se non si riesce a comunicare (può accadere che le linee telefoniche siano interrotte, o che un sovraccarico di chiamate sulla rete di telefonia mobile renda inutilizzabile il cellulare) bisogna rendere evidente, la propria posizione in ogni modo possibile, compatibilmente con la situazione in cui ci si trova, e attendere i soccorsi mantenendosi in sicurezza senza perdere la calma.

Numero Unico Emergenza



SAFETY BAG

A seguito di un evento critico è fondamentale avere a disposizione un kit di emergenza (safety bag) che possa provvedere alle immediate esigenze della famiglia per le prime ore successive all'evento. La maggior parte degli articoli sono economici e facili da trovare e ognuno di essi potrebbe salvarti la vita.

COMPOSIZIONE SAFETY BAG:

Il kit d'emergenza è di fatto uno zainetto che dovrebbe contenere tutto l'occorrente nel caso che la famiglia debba evacuare velocemente, da tenere sempre pronto in un luogo facilmente raggiungibile e noto a tutti i componenti del nucleo familiare, con all'interno:

- Copia dei documenti di tutta la famiglia (carta d'identità e tesserino sanitario);
- Chiavi di riserva di casa e chiavi di riserva della macchina;
- I medicinali che usi abitualmente e che non puoi sospendere;
- I medicinali utilizzati per le terapie salvavita;
- Una piccola scorta di acqua e cibi energetici, comunque alimenti non deperibili;
- Radio alimentata a batteria (e batteria di riserva) o a manovella;
- Torcia elettrica (e batteria di riserva);
- Kit di pronto soccorso;
- Coltellino multiuso;
- Fischietto per chiedere aiuto;
- Maschera antipolvere per aiutare a filtrare aria contaminata e teli di plastica e nastro adesivo per ripararsi sul posto;
- Salviettine umidificate/sapone antibatterico;
- Fascette di plastica;
- Cavo di ricarica del cellulare e power bank;
- Piccola scorta di denaro

Può contenere inoltre (in base alle esigenze specifiche della famiglia):

- Occhiali da vista, protesi acustiche, etc...
- Copia delle prescrizioni mediche
- Articoli specifici (assorbenti / pannolini per bambini, etc..)
- Carta e penna

RICORDA, DOPO UN'EMERGENZA, POTRESTI TROVARTI NELLA CONDIZIONE DI DOVER ESSERE AUTONOMO FINO ALL'ARRIVO DEI SOCCORSI.





ANIMALI DOMESTICI

Prestate sempre attenzione alle notizie e prendete in seria considerazione le raccomandazioni della protezione civile.

COSA FARE CON UN ANIMALE DOMESTICO PRIMA DI UN'EMERGENZA

- assicurati che il tuo animale domestico indossi colletti e cartellini con informazioni di contatto aggiornate e altri dati identificativi.
- Assicurati sempre di registrare il microchip e di mantenere le tue informazioni di contatto aggiornate con l'azienda del microchip: questo è uno dei modi migliori per garantire che tu e il tuo animale vi riuniate se vi separate.
- Tenere un guinzaglio e/o un trasportatore vicino all'uscita.
- Assicurati di avere l'attrezzatura adeguata per gli animali domestici da guidare in auto (trasportatori, imbracature, cinture di sicurezza per animali domestici).
- Kit d'emergenza: cibo e acqua, sacchetti di plastica per le deiezioni, farmaci, cartella clinica.
- Pianifica dove alloggerai tu e il tuo animale domestico nel caso abbiate bisogno di evacuare la vostra casa.
- Identifica rifugi o amici o parenti fuori città dove possono soggiornare i tuoi animali domestici e altri animali.
- Individua le strutture di imbarco o gli ospedali per animali vicino al tuo rifugio di evacuazione e nel caso in cui non riesci a Crea un sistema amico se non sei a casa durante un'emergenza. Chiedi a un vicino di fiducia che può controllare o evacuare i tuoi animali.
- informazioni di contatto del veterinario al tuo kit di emergenza.

COSA FARE CON UN ANIMALE DOMESTICO DURANTE UN'EMERGENZA

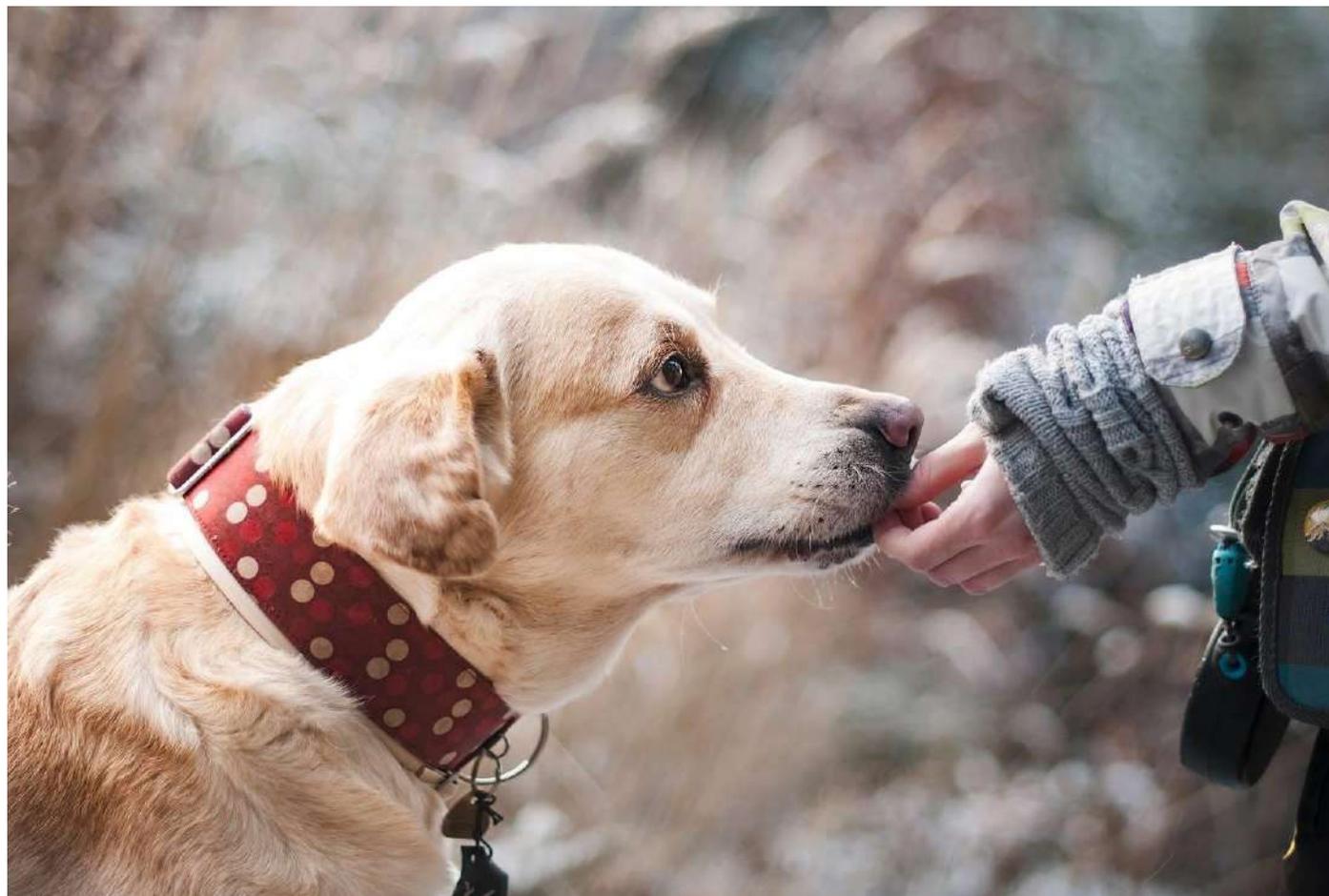
- Mantenete la calma e, in caso di evacuazione, è consigliabile che manteniate il vostro amico legato. Gli animali si innervosiscono spesso e tendono a fuggire istintivamente. Con collare e guinzaglio eviterete che scappi o che si perda, mettendosi in guai peggiori.
- Quando si tratta di piccoli animali, come conigli o criceti, è consigliabile tenerli nelle loro gabbie. In questo modo, prenderanno la situazione normalmente e calmeranno la loro ansia.
- se l'animale ha difficoltà a camminare, dev'essere trasportato in modo sicuro.
- una volta al sicuro, è importante cercare di calmare l'animale, controllando che stia bene. Abbracciatelo, offritegli cibo e acqua, rivolgendovi a lui sempre con una voce calma e tranquilla, per aiutarlo a superare la paura.

COSA FARE CON UN ANIMALE DOMESTICO DOPO UN'EMERGENZA

Immediatamente dopo un'emergenza, il gruppo familiare deve rimanere unito e, logicamente, attendere l'aiuto dei soccorritori, professionisti qualificati per queste situazioni.

Agli animali deve essere impedito di bere acqua stagnante o di consumare cibo avariato. Bisogna anche fare attenzione a non farli avvicinare a prese elettriche o fonti di energia.

Una volta terminata l'emergenza, la cosa principale da fare è portare l'animale dal vostro veterinario.





EVENTI CLIMATICI ESTREMI

Con il termine si raggruppano tutte quelle condizioni climatiche estreme in cui è possibile lo sviluppo rapido di situazioni pericolose che possono mettere a rischio l'incolumità della collettività. Essere SEMPRE il più possibile INFORMATI sui RISCHI che si corrono, e PREPARATI ad affrontare in AUTONOMIA situazioni di EMERGENZA che evolvono RAPIDAMENTE, può SALVARE la VITA.

ALLUVIONI

Per alluvione si intende l'allagamento di un'area dove di solito non c'è acqua, può essere causata dallo straripamento di una piena al di sopra degli argini, dalla rottura degli argini stessi o, nei centri urbani a causa dell'intensità delle piogge laddove la rete fognaria non riesca a smaltire tutta l'acqua causando così allagamenti diffusi e problemi alla circolazione stradale.

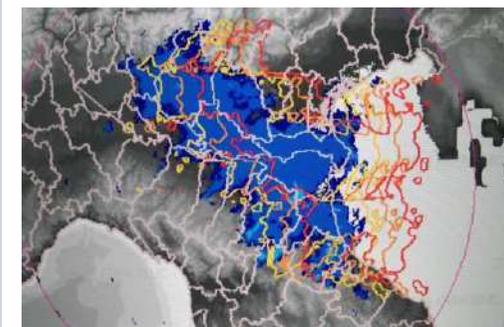
COME DIFENDERCI:

Durante i periodi di forti piogge o a seguito dell'emanazione di un allerta meteo è di fondamentale importanza mantenersi sempre aggiornati sull'intensità delle precipitazioni e sui livelli dei corsi d'acqua (controlla con particolare attenzione ciò che succede sui tratti montani). La regione Emilia Romagna in collaborazione con ARPAE mette a disposizione un sito specifico (<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>) nel quale è possibile controllare in tempo reale l'andamento dell'evento.

Sapere se la zona in cui si vive è a rischio alluvione aiuta a prevenire e affrontare meglio le situazioni di emergenza. E' importante conoscere quali sono le alluvioni tipiche del territorio e la pericolosità idraulica dei luoghi che si frequenta abitualmente. A questo proposito è possibile consultare le tavole del Piano di Emergenza Comunale (se ci sono state alluvioni in passato è probabile che ci saranno anche in futuro);

RICORDA CHE IN ALCUNI CASI È DIFFICILE STABILIRE CON PRECISIONE DOVE E QUANDO SI VERIFICHERANNO LE ALLUVIONI E POTRESTI NON ESSERE ALLERTATO IN TEMPO, L'ACQUA PUÒ SALIRE IMPROVVISAMENTE, ANCHE DI UNO O DUE METRI IN POCHI MINUTI E DEVI ESSERE PREPARATO ANCHE AD AGIRE VELOCEMENTE ED IN AUTONOMIA; ALCUNI LUOGHI SI ALLAGANO PRIMA DI ALTRI.

IN CASA, LE AREE PIÙ PERICOLOSE SONO LE CANTINE, I PIANI SEMINTERRATI E I PIANI TERRA; EVITA DI CONSERVARE BENI DI VALORE IN CANTINA O AL PIANO SEMINTERRATO E ASSICURATI CHE IN CASO DI NECESSITÀ SIA AGEVOLE RAGGIUNGERE RAPIDAMENTE I PIANI PIÙ ALTI DEL TUO EDIFICIO; ALL'APERTO, SONO PIÙ A RISCHIO I SOTTOPASSI, I TRATTI VICINI AGLI ARGINI E AI PONTI, LE STRADE CON FORTE PENDENZA E IN GENERALE TUTTE LE ZONE PIÙ BASSE RISPETTO AL TERRITORIO CIRCOSTANTE; LA FORZA DELL'ACQUA PUÒ DANNEGGIARE ANCHE GLI EDIFICI E LE INFRASTRUTTURE (PONTI, TERRAPIENI, ARGINI) E QUELLI PIÙ VULNERABILI POTREBBERO CEDERE O CROLLARE IMPROVVISAMENTE. SE VEDI RIFIUTI INGOMBRANTI ABBANDONATI, TOMBINI INTASATI, CORSI D'ACQUA PARZIALMENTE OSTRUITI ECC. SEGNALALO AL SETTORE PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE DI PARMA.





Per sapere quali sono le aree alluvionabili, le vie di fuga e le aree sicure è possibile consultare le cartografie del rischio alluvione presenti sul sito:

<https://www.comune.parma.it/protezionecivile/home-protezione-civile.aspx>.

SE NELLA TUA FAMIGLIA CI SONO PERSONE CHE HANNO BISOGNO DI PARTICOLARE ASSISTENZA SEGNALALO AL SETTORE PROTEZIONE CIVILE AFFINCHÉ, NEL PIANO DI EMERGENZA COMUNALE, SIANO PREVISTE MISURE SPECIFICHE.

ORGANIZZARE PREVENTIVAMENTE UNA SAFETY BAG E IL PIANO DI EMERGENZA FAMILIARE È POSSIBILE CONTRIBUIRE A RIDURRE IL RISCHIO ALLUVIONE.

ISCRIVITI GRATUITAMENTE AI SERVIZI CHE IL SETTORE PROTEZIONE CIVILE UTILIZZA PER DIRAMARE L'ALLERTA:

<https://registrazione.alertsystem.it/parma/>

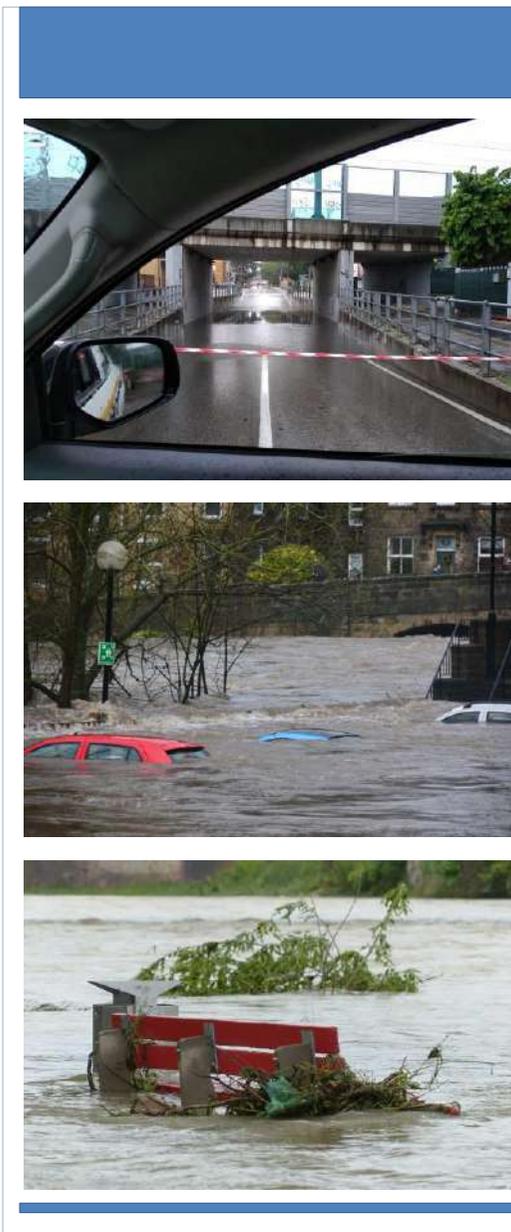
COSA FARE PRIMA DI UNA POTENZIALE ALLUVIONE:

- **TIENITI INFORMATO SULLE CRITICITÀ PREVISTE SUL TERRITORIO, LE MISURE ADOTTATE DAL TUO COMUNE E LO SVILUPPO DELL'EVENTO ANCHE ATTRAVERSO IL LINK DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA: [HTTPS://ALLERTAMETEO.REGIONE.EMILIA-ROMAGNA.IT/](https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/).**
- **NON DORMIRE NEI PIANI SEMINTERRATI ED EVITA DI SOGGIORNARVI.**
- **PROTEGGI CON PARATIE O SACCHETTI DI SABBIA I LOCALI CHE SI TROVANO AL PIANO STRADA E CHIUDI LE PORTE DI CANTINE, SEMINTERRATI O GARAGE SOLO SE NON TI ESPONI A PERICOLI.**
- **SE TI DEVI SPOSTARE, VALUTA PRIMA IL PERCORSO ED EVITA LE ZONE ALLAGABILI.**
- **VALUTA BENE SE METTERE AL SICURO L'AUTOMOBILE O ALTRI BENI: PUÒ ESSERE PERICOLOSO.**
- **CONDIVIDI QUELLO CHE SAI SULL'ALLERTA E SUI COMPORTAMENTI CORRETTI.**
- **VERIFICA CHE LA SCUOLA DI TUO FIGLIO SIA INFORMATO DELL'ALLERTA IN CORSO E SIA PRONTA AD ATTIVARE IL PIANO DI EMERGENZA.**

COSA FARE DURANTE UN'ALLUVIONE:

Se ti trovi all'aperto

- ALLONTANATI DALLA ZONA ALLAGATA: PER LA VELOCITÀ CON CUI SCORRE L'ACQUA, ANCHE POCHI CENTIMETRI POTREBBERO FARTI CADERE.
- STAI LONTANO DA PONTI, FIUMI E ALTRI CORSI D'ACQUA;
- EVITA ZONE DEPRESSE E CERCA DI RAGGIUNGERE RAPIDAMENTE L'AREA VICINA PIÙ ELEVATA EVITANDO DI DIRIGERTI VERSO PENDII O SCARPATE ARTIFICIALI CHE POTREBBERO FRANARE FACENDO ATTENZIONE A DOVE CAMMINI: POTREBBERO ESSERCI VORAGINI, BUCHE, TOMBINI APERTI ECC.
- SE TI TROVI IN AMBITO URBANO E L'ACQUA INIZIA A SALIRE, SUONA AL CAMPANELLO DELLA PRIMA ABITAZIONE CHE TROVI E CHIEDI DI POTER SALIRE AI PIANI SUPERIORI;
- EVITA DI UTILIZZARE L'AUTOMOBILE, USALA SOLO SE STRETTAMENTE INDISPENSABILE E COMUNQUE NON PERCORRERE STRADE GIÀ INONDATE (PRESTA MOLTA ATTENZIONE ANCHE NEI PUNTI DOVE L'ACQUA SI È RITIRATA). ANCHE POCHI CENTIMETRI D'ACQUA POTREBBERO FARTI PERDERE IL CONTROLLO DEL VEICOLO O CAUSARNE LO SPEGNIMENTO;
- EVITA I SOTTOPASSI, IL LIVELLO DELL'ACQUA POTREBBE ESSERE PIÙ ALTO DI QUANTO SEMBRA E CORRI IL RISCHIO DI RIMANERE INTRAPPOLATO ALL'INTERNO DEL VEICOLO;
- EVITA ANCHE ARGINI E PONTI: SOSTARE O TRANSITARE IN QUESTI LUOGHI PUÒ ESSERE MOLTO PERICOLOSO.
- SE GIÀ STAI VIAGGIANDO E L'ACQUA A GIÀ COMINCIATO AD INVADERE LA SEDE STRADALE (E NON TI È POSSIBILE TORNARE INDIETRO IN SICUREZZA) È NECESSARIO RALLENTARE, EVITANDO DI FERMARSI PERCHÉ SI CORRE IL RISCHIO DI NON RIPARTIRE PIÙ. E' OPPORTUNO EVITARE DI ATTRAVERSARE PONTI SOPRA FIUMI IN PIENA. SE L'AUTO È TRAVOLTA DALL'ACQUA E CADE NEL FIUME BISOGNA CHIUDERE I FINISTRINI E LE PRESE D'ARIA ED ASPETTARE CHE ESSA SIA DEL TUTTO SOMMERSA; SOLO ALLORA SARÀ IL MOMENTO ADATTO PER USCIRE DALL'ABITACOLO. A QUESTO SCOPO, NON BISOGNA TENTARE DI APRIRE LA PORTIERA, PERCHÉ RISULTEREBBE MOLTO DIFFICILE PER LA PRESSIONE OPPOSTA DALL'ACQUA, MA ABBASSARE (O ROMPERE) I FINISTRINI, E USCIRE DALL'ABITACOLO ATTRAVERSO DI ESSI, NEL CASO IN CUI NON CI SI RIESCA VA SPINTO CON FORZA CON I PIEDI VERSO L'ESTERNO IL VETRO ANTERIORE O QUELLO POSTERIORE.
- LIMITA L'USO DEL CELLULARE: TENERE LIBERE LE LINEE FACILITA I SOCCORSI.
- PRESTA ATTENZIONE ALLA SEGNALETICA STRADALE E ALLE AUTORITÀ CHE STANNO GESTENDO L'EMERGENZA
- TIENITI INFORMATO SU COME EVOLVE LA SITUAZIONE E SEGUI LE INDICAZIONI FORNITE DALLE AUTORITÀ.





COSA FARE DURANTE UN'ALLUVIONE:

Se invece sei in un luogo chiuso

- **MANTIENI LA CALMA**
- **NON SCENDERE IN CANTINE, SEMINTERRATI O GARAGE PER METTERE AL SICURO L'AUTOMOBILE O ALTRI BENI: RISCHI LA VITA.**
- **SE TI TROVI IN UN LOCALE SEMINTERRATO O AL PIANO TERRA, SALI AI PIANI SUPERIORI O SE NECESSARIO SUL TETTO E ASPETTA I SOCCORSI. EVITA L'ASCENSORE: SI PUÒ BLOCCARE. AIUTA GLI ANZIANI E LE PERSONE CON DISABILITÀ CHE SI TROVANO NELL'EDIFICIO.**
- **CHIUDI IL GAS, DISATTIVA L'IMPIANTO ELETTRICO E CHIUDI PORTE E FINESTRE. NON TOCCARE IMPIANTI E APPARECCHI ELETTRICI CON MANI O PIEDI BAGNATI.**
- **LIMITA L'USO DEL CELLULARE O DEL TELEFONO FISSO: TENERE LIBERE LE LINEE FACILITA I SOCCORSI.**
- **INDOSSA (O TIENI PRONTI) ABITI E CALZATURE CHE TI PROTEGGANO DALL'ACQUA È IMPORTANTE MANTENERE IL CORPO CALDO E ASCIUTTO**
- **TIENITI INFORMATO SU COME EVOLVE LA SITUAZIONE E SEGUI LE INDICAZIONI FORNITE DALLE AUTORITÀ**
- **TIENI SEMPRE CON TE LA SAFETY BAG;**

COSA FARE DOPO UN'ALLUVIONE:

SEGUI LE INDICAZIONI DELLE AUTORITÀ PRIMA DI INTRAPRENDERE QUALSIASI AZIONE, COME RIENTRARE IN CASA, SPALARE FANGO, SVUOTARE ACQUA DALLE CANTINE ECC... INOLTRE:

- **NON TRANSITARE LUNGO STRADE ALLAGATE: POTREBBERO ESSERCI VORAGINI, BUCHE, TOMBINI APERTI O CAVI ELETTRICI TRANCIATI. INOLTRE, L'ACQUA POTREBBE ESSERE INQUINATA DA CARBURANTI O ALTRE SOSTANZE.**
- **FAI ATTENZIONE ANCHE ALLE ZONE DOVE L'ACQUA SI È RITIRATA: IL FONDO STRADALE POTREBBE ESSERE INDEBOLITO E CEDERE.**
- **VERIFICA SE PUOI RIATTIVARE IL GAS E L'IMPIANTO ELETTRICO. SE L'ABITAZIONE È STATA COLPITA DALL'ALLUVIONE PRIMA DI RIATTIVARE GLI IMPIANTI È NECESSARIO FAR ESEGUIRE LA VERIFICA DA PARTE DI UN TECNICO ABILITATO;**
- **PRIMA DI UTILIZZARE I SISTEMI DI SCARICO, INFORMATI CHE LE RETI FOGNARIE, LE FOSSE BIOLOGICHE E I POZZI NON SIANO DANNEGGIATI.**
- **PRIMA DI BERE L'ACQUA DAL RUBINETTO ASSICURATI CHE I TECNICI DELL'ACQUEDOTTO NE ABBIANO VERIFICATO LA POTABILITÀ; IN CASO DI DUBBIO CHIAMA IL GESTORE DELLA RETE IDRICA PER INFORMARTI IN MERITO;**
- **NON MANGIARE CIBI CHE SIANO VENUTI A CONTATTO CON L'ACQUA DELL'ALLUVIONE: POTREBBERO ESSERE CONTAMINATI.**
- **PULISCI E DISINFETTA LE SUPERFICI VENUTE A CONTATTO CON L'ACQUA E IL FANGO: POTREBBERO ESSERE CONTAMINATI.**

TEMPORALI

In generale, bisogna tener conto della rapidità con cui le nubi temporalesche si sviluppano e si accrescono, e conducono quindi il temporale a raggiungere il momento della sua massima intensità senza lasciare molto tempo a disposizione per guadagnare riparo. I temporali sono fenomeni intensi, spesso rapidi e improvvisi che possono verificarsi tutto l'anno e a qualsiasi ora con più frequenza tra i mesi di aprile e ottobre. Ad essi possono essere associati forti piogge, grandinate, fulmini, raffiche di vento. Alcuni temporali possono dare luogo a trombe d'aria.

PRIMA DI UN TEMPORALE

Nella fase di pianificazione di un'attività all'aperto, come una scampagnata, una giornata dedicata alla pesca o un'escursione, è bene verificare leggendo in anticipo i bollettini di previsione emessi dall'agenzia regionale di protezione civile (<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>), che fra le tante informazioni segnalano anche se sarà più o meno favorevole lo sviluppo di temporali nella zona e nella giornata; molto spesso infatti la localizzazione e la tempistica di questi fenomeni, sono impossibili da determinare nel dettaglio con un sufficiente anticipo: il quadro generale tracciato dai bollettini di previsione, quindi, va sempre integrato con le osservazioni in tempo reale e a livello locale.

Iscriviti gratuitamente ai servizi che il Settore Protezione Civile utilizza per diramare l'allerta: (<https://registrazione.alertsystem.it/parma/>), trovando le necessarie indicazioni nel piano comunale di protezione civile al capitolo 4.1: informazione alla popolazione)

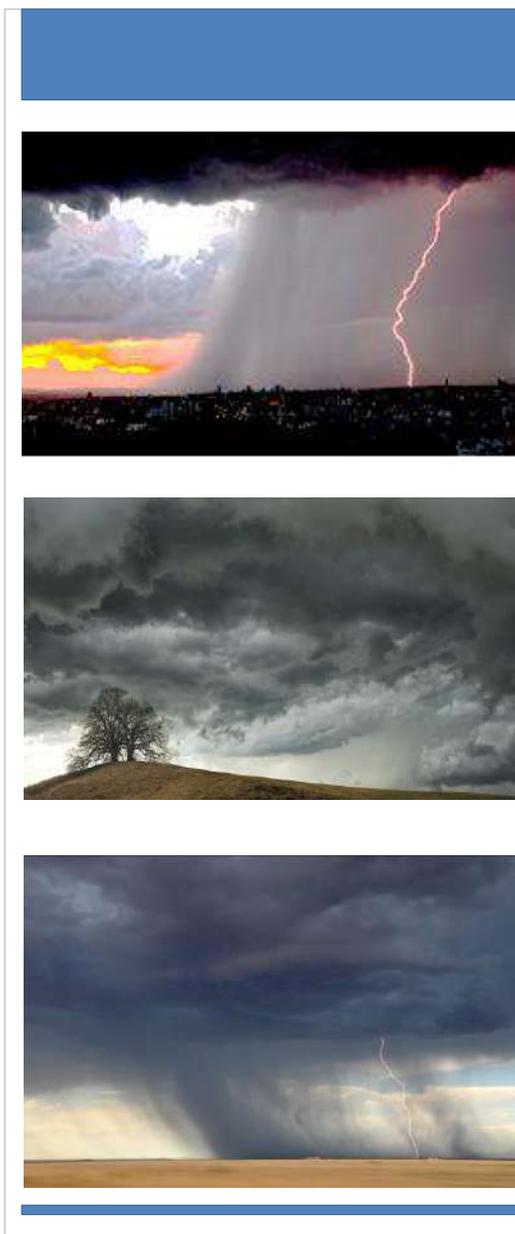
Vista l'imprevedibilità di questi fenomeni è bene:

- effettuare Potature o tagliare gli alberi che potrebbero cadere sulle case o su aree pubbliche;
- Effettuare l'acquisto di protezioni da sovratensioni o di un sistema di protezione contro i fulmini per proteggere gli elettrodomestici e dispositivi elettronici.

AL SOPRAGGIUNGERE DI UN TEMPORALE

L'osservazione costante delle condizioni atmosferiche, in particolare l'eventuale presenza di segnali precursori dell'imminente arrivo di un temporale possono dare prontamente indicazioni su cosa fare:

RICORDA: NON ESITARE A RIVEDERE I PROGRAMMI DELLA TUA GIORNATA: IN ALCUNI CASI QUESTA PRECAUZIONE POTRÀ - A POSTERIORI - RIVELARSI UNA CAUTELA ECCESSIVA, DATO CHE UN SEGNALE PRECURSORE NON FORNISCE LA CERTEZZA ASSOLUTA DELL'IMMINENZA DI UN TEMPORALE, O MAGARI QUEST'ULTIMO SI SVILUPPERÀ A QUALCHE CHILOMETRO DI DISTANZA SENZA COINVOLGERE LA LOCALITÀ IN CUI TI TROVI. CON QUESTI FENOMENI PERÒ, VISTA LA VELOCITÀ CON CUI EVOLVONO, È SEMPRE PREFERIBILE UN ECCESSO DI CAUTELA CHE UN DIFETTO DI PRUDENZA.





Durante un temporale le criticità più tipiche si trovano all'aperto e sono legate all'incapacità della rete fognaria di smaltire quantità d'acqua considerevoli che cadono al suolo in tempi ristretti con conseguenti repentini allagamenti di strade e alle improvvise forti riduzioni di visibilità.

PER QUESTO RICORDA CHE NEL PASSAGGIO IN SOTTOVIA O SOTTOPASSI, C'È IL RISCHIO DI TROVARSI CON IL VEICOLO SEMI-SOMMERSO O SOMMERSO DALL'ACQUA; EVITA DI RECARTI O SOFFERMARTI ANCHE GLI AMBIENTI COME SCANTINATI, PIANI BASSI, GARAGE; SONO A FORTE RISCHIO ALLAGAMENTO DURANTE INTENSI SCROSCI DI PIOGGIA E IN PARTICOLARE SE SEI ALLA GUIDA ANCHE IN ASSENZA DI ALLAGAMENTI, L'ASFALTO PUÒ ESSERE RESO IMPROVVISAMENTE VISCIDO DALLA PIOGGIA, RIDUCENDO LA TENUTA DI STRADA QUANTO L'EFFICIENZA DELL'IMPIANTO FRENANTE; INOLTRE DURANTE LA FASE PIÙ INTENSA DI UN ROVESCIO RISULTA INFATTI FORTEMENTE RIDOTTA ANCHE LA VISIBILITÀ; LIMITA LA VELOCITÀ O EFFETTUA UNA SOSTA, IN ATTESA CHE LA FASE PIÙ INTENSA, CHE DIFFICILMENTE DURA PIÙ DI MEZZ'ORA, DEL TEMPORALE SI ATTENUI. È SUFFICIENTE PAZIENTARE BREVEMENTE IN UN'AREA DI SOSTA. SE TI TROVI A SVOLGERE DELLE ATTIVITÀ VICINO AD UN CORSO D'ACQUA IL SUO LIVELLO PUÒ ALZARSI ANCHE MOLTO RAPIDAMENTE; ALLONTANATI E TROVA UNA POSIZIONE RIALZATA E SICURA.

In caso di grandine, valgono le avvertenze per la viabilità già viste per i rovesci di pioggia, riguardo alle conseguenze sullo stato scivoloso del manto stradale e sulle forti riduzioni di visibilità.

ALL'APERTO IN CASO DI FULMINI

All'aperto nessun luogo è sicuro, quindi la prima cosa da fare è raggiungere rapidamente un luogo chiuso o in mancanza di un edificio, l'interno dell'automobile con portiere e finestrini chiusi e con l'antenna della radio possibilmente abbassata, e aspettare almeno 30 minuti dopo l'ultimo tuono, prima di riprendere le attività all'aperto.

Per capire dove si abatteranno con maggior frequenza le scariche elettriche bisogna considerare la forma degli oggetti, non il materiale di cui sono composti. I bersagli privilegiati sono quelli alti (alberi, pali, tralicci) o comunque sporgenti rispetto a un ambiente circostante più basso (anche una singola persona in un luogo ampio e piatto, come un prato o una spiaggia), e quelli di forma appuntita (ombrello, canna da pesca, ecc.).

QUINDI: SE SEI COSTRETTO A RESTARE ALL'APERTO E NON HAI LA POSSIBILITÀ DI RAGGIUNGERE RAPIDAMENTE UN RIPARO SICURO, ALLONTANATI DAI PUNTI CHE SPORGONO SENSIBILMENTE, COME PALI O ALBERI, E NON CERCARVI RIPARO, SPECIE SE SONO ISOLATI E PIÙ ELEVATI RISPETTO ALLA VEGETAZIONE CIRCOSTANTE. CERCA A TUA VOLTA DI NON COSTITUIRE LA PRESENZA PIÙ ALTA DEL LUOGO CHE TI CIRCONDA.

IL METALLO NON ATTIRA I FULMINI, NON È QUINDI PERICOLOSO INDOSSARE O TENERE IN MANO PICCOLI OGGETTI METALLICI (OROLOGIO, CHIAVI, COLLANE, ORECCHINI, ECC.). IL METALLO È PERÒ UN BUON CONDUTTORE DI ELETTRICITÀ: È QUINDI IMPORTANTE RESTARE LONTANI DA OGGETTI METALLICI PARTICOLARMENTE ESTESI (RETI O RECINZIONI, RINGHIERE, GRADINATE O SPALTI, FUNI O SCALE, ECC.). SE UNA STRUTTURA COME QUESTE VIENE COLPITA DA UN FULMINE, IL METALLO PUÒ CONDURRE LA CORRENTE ALLA PERSONA CHE VI SI TROVA A CONTATTO O NELLE IMMEDIATE VICINANZE. PER LO STESSO MOTIVO, È OPPORTUNO STARE LONTANI DALL'ACQUA (ALLONTANANDOSI DALLA RIVA DEL MARE O DI UN LAGO) SE NELLE VICINANZE SI STA SCATENANDO UN TEMPORALE.

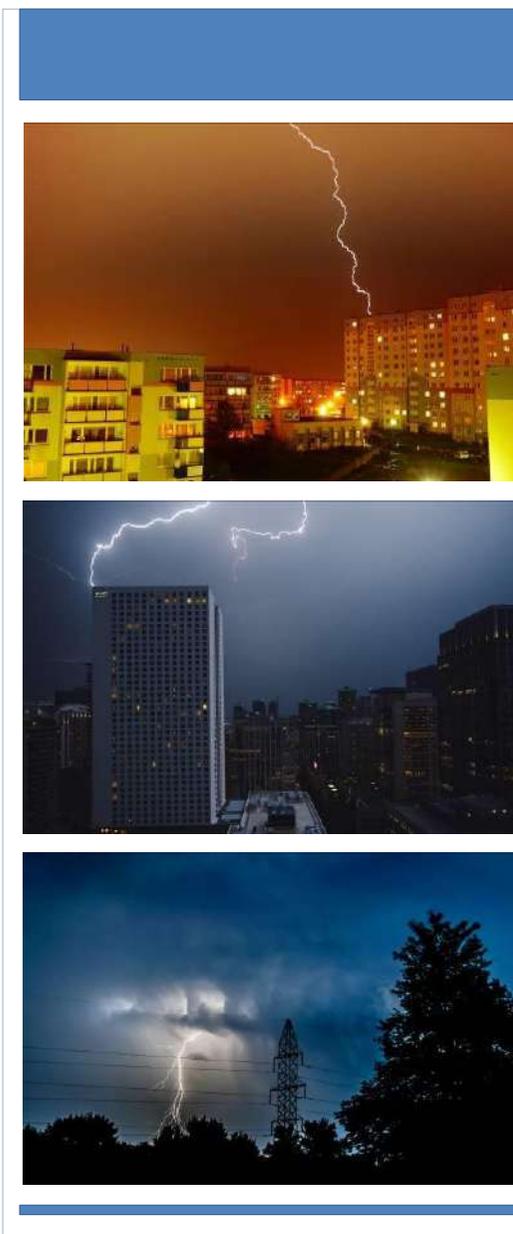
UNA NUBE TEMPORALESICA PUÒ DAR LUOGO A FULMINAZIONI ANCHE SENZA PRECIPITAZIONI; INOLTRE I FULMINI POSSONO COLPIRE AD ALCUNI CHILOMETRI DI DISTANZA DAL CENTRO DEL TEMPORALE. QUINDI, ANCHE SE NON CI SONO NUVOLE SULLA NOSTRA TESTA, MA VEDIAMO O SENTIAMO UN TEMPORALE NELLE VICINANZE, RISCHIAMO DI ESSERE BERSAGLIO DELLE SCARICHE ELETTRICHE.

Se una persona è vittima di un fulmine, ricorda che il suo corpo non resta elettricamente carico e quindi può essere soccorsa subito, senza alcun rischio.

IN UN LUOGO CHIUSO

IL RISCHIO FULMINI È FORTEMENTE RIDOTTO, SEGUI COMUNQUE ALCUNE SEMPLICI REGOLE DURANTE IL TEMPORALE, TENENDO PRESENTE CHE UN EDIFICIO È UN LUOGO SICURO, PURCHÉ NON SI ENTRI IN CONTATTO CON NULLA CHE POSSA CONDURRE ELETTRICITÀ:

- EVITA DI UTILIZZARE LE APPARECCHIATURE CONNESSE ALLA RETE ELETTRICA E IL TELEFONO FISSO. SE HAI BISOGNO DI COMUNICARE, PUOI USARE IL TELEFONO CELLULARE O IL CORDLESS. TIENI SPENTI GLI APPARECCHI AD ALIMENTAZIONE ELETTRICA (MEGLIO ANCORA NON TOCCARE GLI ELEMENTI METALLICI COLLEGATI ALL'ESTERNO, COME CONDUTTURE, CAVI, TUBATURE ED IMPIANTO ELETTRICO);
- EVITA IL CONTATTO CON L'ACQUA (RIMANDA AL TERMINE DEL TEMPORALE OPERAZIONI COME LAVARE I PIATTI O FARE LA DOCCIA, NELLA MAGGIOR PARTE DEI CASI BASTA PAZIENTARE UNA O DUE ORE);
- NON SOSTARE SOTTO TETTOIE, BALCONI, CAPANNONI, PADIGLIONI, GAZEBO E VERANDE CHE NON SONO LUOGHI SICURI. RIPARATI INVECE ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO MANTENENDOTI A DISTANZA DA PORTE E FINESTRE, ASSICURANDOTI CHE QUESTE ULTIME SIANO CHIUSE.





NEVE E GELO

Quando le temperature si avvicinano allo zero, le precipitazioni possono assumere carattere di neve che, se molto intense e persistenti, possono creare danni al territorio e problemi alla circolazione stradale.

Se le temperature scendono al di sotto dello zero, successivamente alle nevicate, possono provocare lastre di ghiaccio su strade e marciapiedi, costituendo un rischio per i veicoli e le persone.

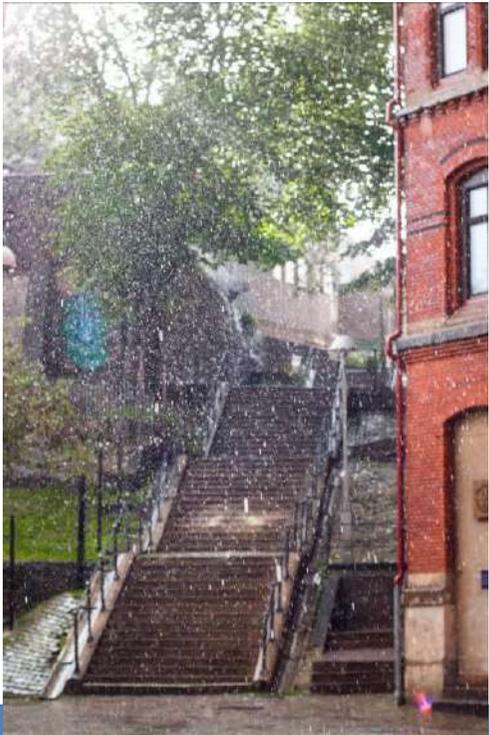
PRIMA

- **QUANDO L'INVERNO È ALLE PORTE È IMPORTANTE INFORMARSI SULL'EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE METEO, ASCOLTANDO I TELEGIORNALI O I RADIOGIORNALI LOCALI.**
- **IN CASO DI DISABILITÀ TEMPORANEE/PERMANENTI O SEI HAI DIFFICOLTÀ A MUOVERTI SULLA NEVE O SUL GHIACCIO PREPARA UN PICCOLO RIFORNIMENTO DI GENERI ALIMENTARI/MEDICINALI E SCORTE D'ACQUA CHE POSSANO GARANTIRE UN SOGGIORNO PROLUNGATO IN CASA, EVITANDOTI DI USCIRE E RISCHIARE CADUTE O INCIDENTI;**
- **VERIFICA SE VICINO A TE ABITANO PERSONE SOLE CHE POSSONO AVER BISOGNO DI AIUTO;**
- **E' BENE PROCURARSI L'ATTREZZATURA NECESSARIA CONTRO NEVE E GELO O VERIFICARNE LO STATO: PALA E SCORTE DI SALE SONO STRUMENTI INDISPENSABILI PER LA TUA ABITAZIONE O PER IL TUO ESERCIZIO COMMERCIALE;**
- **PRESTA ATTENZIONE ALLA TUA AUTO CHE, IN INVERNO PIÙ CHE MAI, DEVE ESSERE PRONTA PER AFFRONTARE NEVE E GHIACCIO**
- **MONTA PNEUMATICI DA NEVE, CONSIGLIABILI PER CHI VIAGGIA D'INVERNO IN ZONE CON BASSE TEMPERATURE, OPPURE PORTA A BORDO CATENE DA NEVE, PREFERIBILMENTE A MONTAGGIO RAPIDO**
- **FAI QUALCHE PROVA DI MONTAGGIO DELLE CATENE: MEGLIO IMPARARE AD USARLE PRIMA, PIUTTOSTO CHE TROVARSI IN DIFFICOLTÀ SOTTO UNA FITTA NEVICATA**
- **CONTROLLA CHE CI SIA IL LIQUIDO ANTIGELO NELL'ACQUA DEL RADIATORE**
- **VERIFICA LO STATO DELLA BATTERIA E L'EFFICIENZA DELLE SPAZZOLE DEI TERGICRISTALLI**
- **NON DIMENTICARE DI TENERE IN AUTO I CAVI PER L'ACCENSIONE FORZATA, PINZE, TORCIA E GUANTI DA LAVORO**

DURANTE

- **FAI ATTENZIONE ALL'ACCUMULO DI NEVE SULLA COPERTURA DEL TUO STABILE (CASA, CAPANNONE O ALTRA STRUTTURA) POICHÈ POTREBBE PROVOCARE CROLLI.**
- **PREOCCUPATI DI TOGLIERE LA NEVE DAL TUO ACCESSO PRIVATO O DAL TUO PASSO CARRAIO. NON BUTTARLA IN STRADA, POTRESTI INTRALCIARE IL LAVORO DEI MEZZI SPAZZANEVE**
- **IN CASO FOSSI COSTRETTO AD USCIRE A PIEDI ASSICURATI DI ESSERE BEN COPERTO CON ABITI A PIÙ STRATI, CUFFIA, GUANTI E CALZATURE IMPERMEABILI;**
- **SE PUOI, EVITA DI UTILIZZARE L'AUTO QUANDO NEVICA E, SE POSSIBILE, LASCIALA IN GARAGE. RIDUCENDO IL TRAFFICO E IL NUMERO DI MEZZI IN SOSTA SU STRADE E AREE PUBBLICHE, AGEVOLERAI MOLTO LE OPERAZIONI DI SGOMBERO NEVE**
- **SE SEI COSTRETTO A PRENDERE L'AUTO SEGUI QUESTE PICCOLE REGOLE DI BUON SENSO:**





- LIBERA INTERAMENTE L'AUTO E NON SOLO I FINESTRINI DALLA NEVE
- TIENI ACCESE LE LUCI PER RENDERTI PIÙ VISIBILE SULLA STRADA
- MANTIENI UNA VELOCITÀ RIDOTTA, USANDO MARCE BASSE PER EVITARE IL PIÙ POSSIBILE LE FRENATE. PREDILIGI, PIUTTOSTO, L'UTILIZZO DEL FRENO MOTORE
- EVITA MANOVRE BRUSCHE E STERZATE IMPROVVISE
- ACCELERA DOLCEMENTE E AUMENTA LA DISTANZA DI SICUREZZA DAL VEICOLO CHE TI PRECEDE
- RICORDA CHE IN SALITA È ESSENZIALE PROCEDERE SENZA MAI ARRESTARSI. UNA VOLTA FERMI È DIFFICILE RIPARTIRE E LA SOSTA FORZATA DELLA TUA AUTO PUÒ INTRALCIARE IL TRANSITO DEGLI ALTRI VEICOLI
- PARCHEGGIA CORRETTAMENTE LA TUA AUTO IN MANIERA CHE NON OSTACOLI L'OPERA DEI MEZZI SGOMBRANEVE
- PRESTA PARTICOLARE ATTENZIONE AI LASTRONI DI NEVE CHE, SOPRATTUTTO NELLA FASE DI DISGELO, SI POSSONO STACCARE DAI TETTI
- NON UTILIZZARE MEZZI DI TRASPORTO A DUE RUOTE

DOPO

RICORDA CHE, DOPO LA NEVICATA, È POSSIBILE LA FORMAZIONE DI GHIACCIO SIA SULLE STRADE CHE SUI MARCIAPIEDI. PRESTA QUINDI ATTENZIONE AL FONDO STRADALE, GUIDANDO CON PARTICOLARE PRUDENZA

SE TI SPOSTI A PIEDI SCEGLI CON CURA LE TUE SCARPE PER EVITARE CADUTE E SCIVOLONI E MUOVITI CON CAUTELA

La pioggia che gela è un fenomeno che accade per la presenza di aria più calda (temperature maggiori di 0°C) sopra un cuscino di aria più fredda (temperature inferiori a 0°C) che si trova a livello del suolo. La precipitazione che parte in forma di fiocco di neve si fonde nello strato caldo e mentre scende e arriva al suolo si ghiaccia sulle superfici che incontra: alberi, asfalto, fili della luce, automobili. Il risultato nelle strade è il vetro ghiaccio molto pericoloso in quanto invisibile e molto scivoloso.

È necessario quindi fare molta attenzione quando si cammina sulle gocce di pioggia cristallizzate e ancor di più quando sei al volante, dove i pericoli si moltiplicano e impongono la massima prudenza.

RICORDA:

SE SEI COSTRETTO A PRENDERE L'AUTO INFORMATI, ATTRAVERSO I CANALI A TUA DISPOSIZIONE, SUL RISCHIO CHE SUL TUO PERCORSO POSSANO VERIFICARSI EPISODI DI PIOGGIA CHE GELA, OPPURE CHE SIANO GIÀ IN CORSO. IN CASO AFFERMATIVO CONSIDERA SERIAMENTE L'IPOTESI DI RINUNCIARE A METTERTI ALLA GUIDA. QUALORA NON FOSSE POSSIBILE:

- EVITA MANOVRE BRUSCHE E STERZATE IMPROVVISE.
- MANTIENI UNA VELOCITÀ RIDOTTA, USANDO MARCE BASSE PER EVITARE IL PIÙ POSSIBILE LE FRENATE.
- CONSERVA UNA DISTANZA DAI VEICOLI CHE TI PRECEDONO MOLTO SUPERIORE ALLA MARCIA SU STRADA ASCIUTTA.

VENTO

Le forti raffiche di vento associate a un ciclone possono provocare il sollevamento e la caduta di oggetti e strutture, anche di grandi dimensioni, e la rottura di piante e rami, finestre e vetrine.

Prima, durante e dopo l'evento bisogna seguire le indicazioni delle autorità locali attraverso internet, radio e TV.

ALL'APERTO

- Trova una posizione riparata rispetto al possibile distacco di oggetti esposti o sospesi e alla loro conseguente caduta;
- Evita con particolare attenzione le aree verdi e le strade alberate. L'infortunio più frequente associato alle raffiche di vento riguarda proprio la rottura di rami, anche di grandi dimensioni, che possono sia colpire direttamente la popolazione che cadere ed occupare pericolosamente le strade, creando un serio rischio anche per motociclisti ed automobilisti;
- Evita di sostare vicino a strutture ed oggetti che potrebbero cadere (come lampioni, impalcature, etc.) In generale, sono particolarmente a rischio tutte le strutture mobili, specie quelle che prevedono la presenza di teli o tendoni, come impalcature, gazebo, strutture espositive o commerciali temporanee all'aperto, delle quali devono essere testate la tenuta e le assicurazioni.
- se ti trovi alla guida di un'automobile o di un motoveicolo poni particolare attenzione perché le raffiche di vento potrebbero far sbandare il veicolo. Rallenta e raggiungi il luogo sicuro più vicino
- presta particolare attenzione nei tratti stradali esposti, i mezzi più soggetti al pericolo sono i furgoni, mezzi telonati e caravan, che espongono alle raffiche una grande superficie e possono essere letteralmente spostati dal vento, anche quando l'intensità non raggiunge punte molte elevate
- Sono possibili anche distacchi di cavi elettrici. Se sei in auto e vieni colpito rimani all'interno del veicolo e attendi i soccorsi.
- Limita l'uso del cellulare. Tenere libere le linee facilita i soccorsi;

IN LUOGO CHIUSO

- SISTEMA E FISSA OPPORTUNAMENTE TUTTI GLI OGGETTI CHE NELLA TUA ABITAZIONE, O LUOGO DI LAVORO, SI TROVANO NELLE AREE APERTE ESPOSTE AGLI EFFETTI DEL VENTO E RISCHIANO DI ESSERE TRASPORTATI DALLE RAFFICHE (VASI ED ALTRI OGGETTI SU DAVANZALI / BALCONI, ANTENNE O COPERTURE/RIVESTIMENTI DI TETTI SISTEMATI IN MODO PRECARIO, ECC.).
- NON USCIRE ASSOLUTAMENTE, NEANCHE PER METTERE IN SICUREZZA BENI O VEICOLI.
- CHIUDI PORTE, FINESTRE E IMPOSTE.
- SE POSSIBILE EVITA DI RIPARARTI ALL'ULTIMO PIANO. LE FORTI RAFFICHE DI VENTO POTREBBERO DANNEGGIARE I TETTI DEGLI EDIFICI PIÙ VULNERABILI.
- FAI ENTRARE IN CASA GLI ANIMALI DOMESTICI.
- LIMITA L'USO DEL CELLULARE. TENERE LIBERE LE LINEE FACILITA I SOCCORSI.
- ANCHE SE IL FENOMENO TI SEMBRA IN ATTENUAZIONE NON USCIRE DI CASA MA ATTENDI LE INDICAZIONI DELLE AUTORITÀ.





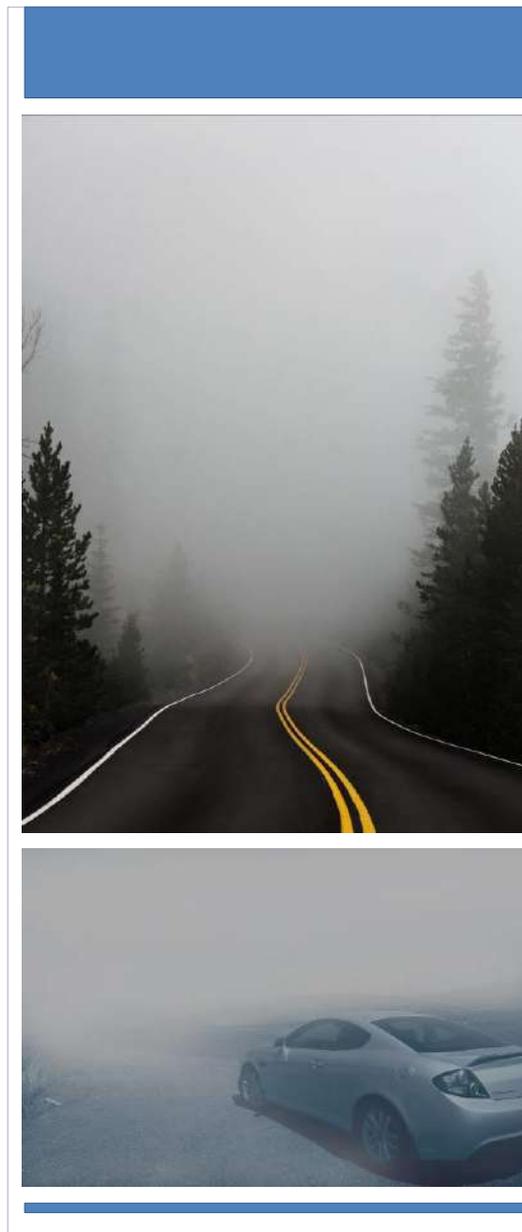
NEBBIA

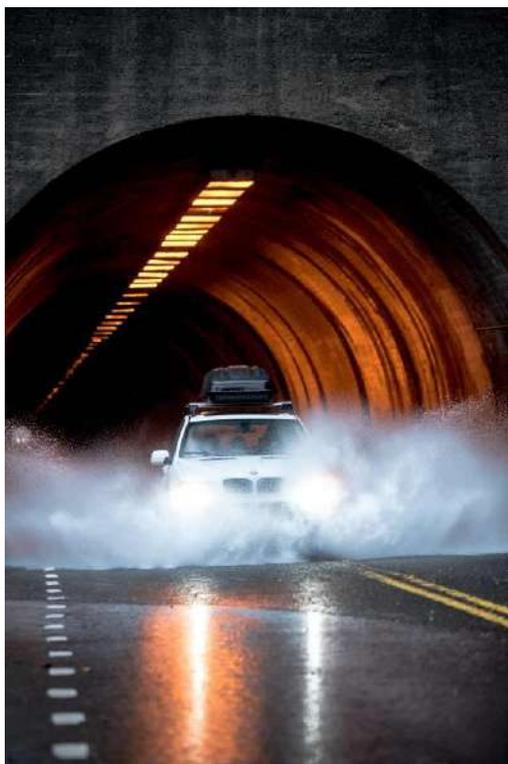
In presenza, o in previsione, di nebbia, è opportuno evitare di mettersi al volante, o quantomeno valutare obiettivamente le effettive necessità di spostarsi in automobile; se si può è meglio preferire il treno all'automobile.

In presenza di questo fenomeno meteorologico infatti l'incolumità personale è condizionata non solo dal proprio comportamento, ma soprattutto da quello degli altri. La tecnologia propone dispositivi, alcuni ancora sperimentali, in grado di assisterci o di informarci durante la guida nella nebbia anche se è meglio non affidarci interamente ad essi; rimane sempre il rischio di incidenti di chi non ne è provvisto, o di malfunzionamenti o mancate risposte del dispositivo per situazioni anomale.

RICORDA CHE BISOGNA:

- **DIMINUISCI LA VELOCITÀ, DAL MOMENTO CHE ANCHE OGGETTI NORMALMENTE BEN VISIBILI POTREBBERO APPARIRE IMPROVVISAMENTE, ALL'ULTIMO MOMENTO, SENZA CHE TU ABBAIA LA POSSIBILITÀ DI EVITARLI. QUESTO ASPETTO È ULTERIORMENTE PEGGIORATO DALLE CONDIZIONI DEL FONDO STRADALE CHE, IN CASO DI NEBBIA, È SOLITAMENTE PIUTTOSTO VISCIDO. CON LA NEBBIA, INOLTRE, DIVENTA MOLTO PIÙ DIFFICILE ANCHE LA VALUTAZIONE DELLA DIFFERENZA DI VELOCITÀ CON IL VEICOLO CHE TI PRECEDE. RISPETTA LE INDICAZIONI SUI PANNELLI LUMINOSI A MESSAGGIO VARIABILE E SULLA CARTELLONISTICA CHE TROVI LUNGO LA STRADA. IN PARTICOLARE OSSERVA LE LIMITAZIONI DI VELOCITÀ, VARIABILI A SECONDA DELLA VISIBILITÀ DISPONIBILE.**
- **AUMENTA LA DISTANZA DI SICUREZZA. NEL CASO SEGUSSI UN VEICOLO NELLA NEBBIA, NON DEVI CONCENTRARTI SOLO SULLA SUA VELOCITÀ E TENTARE DI "STARGLI DIETRO" NELLA CONVINZIONE CHE CHI TI PRECEDE ABBAIA UNA VISIBILITÀ MIGLIORE DELLA TUA. È SEMPRE MEGLIO TENERE LA VELOCITÀ SECONDO LE RACCOMANDAZIONI RIPORTATE SUI CARTELLI A MESSAGGIO VARIABILE E SOPRATTUTTO GUIDARE IN MODO TALE DA SENTIRTI SICURO. SE IL VEICOLO CHE TI STA DAVANTI SEMBRA PROCEDERE AD UNA VELOCITÀ CHE NON TI METTE A TUO AGIO, RALLENTA E GUIDA COME TI SUGGERISCE LA PRUDENZA.**
- **RENDITI VISIBILE, ANCHE DI GIORNO, ACCENDENDO GLI ANABBAGLIANTI, I PROIETTORI FENDINEBBIA E LE LUCI POSTERIORI ANTINEBBIA, NON GLI ABBAGLIANTI. NELLA NEBBIA, LA COSA PIÙ IMPORTANTE È VEDERE ED ESSERE VISTI. UNA LUCE POTENTE E CONCENTRATA COME QUELLA DEGLI ABBAGLIANTI È DEL TUTTO CONTROPRODUCENTE, DAL MOMENTO CHE LA NEBBIA LA RIFLETTE CREANDO UNA SORTA DI "MURO LUMINOSO" E RIDUCENDO ULTERIORMENTE LA GIÀ DI PER SÉ RIDOTTA VISIBILITÀ. I PROIETTORI FENDINEBBIA SONO MONTATI PIÙ IN BASSO RISPETTO AI FARI ANABBAGLIANTI E SONO STUDIATI PER AVERE UN'EMISSIONE MOLTO CONTENUTA VERSO L'ALTO, COSÌ DA PROIETTARE IL PROPRIO RAGGIO LUMINOSO VERSO IL SUOLO, DOVE LA NEBBIA È PIÙ RADA O SCOMPARE. I FENDINEBBIA ANTERIORI SONO OTTIMI PER MIGLIORARE LA VISIBILITÀ DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE (LE STRISCE DIVISORIE DELLA CARREGGIATA O QUELLE LATERALI), MA POSSONO ESSERE INSUFFICIENTI PER VISUALIZZARE EVENTUALI OSTACOLI PRESENTI SULLA STRADA, COME AD ESEMPIO ALTRI VEICOLI. PER DARE MODO A CHI TI SEGUE DI INDIVIDUARE IL TUO VEICOLO, TIENI SEMPRE ACCESE LE LUCI POSTERIORI ANTINEBBIA.**
- **CONCENTRA L'ATTENZIONE SULLA STRADA E SULLA GUIDA. NEL PERCORRERE UN LUNGO TRATTO SENZA TRAFFICO IN NEBBIA FITTA, L'OCCHIO - IN MANCANZA DI STIMOLI - TENDE A FOCALIZZARSI SU UNA DISTANZA "DI RIPOSO" DI CIRCA TRE METRI: MANTIENI L'ATTENZIONE MOLTO PIÙ AVANTI.**
- **EVITA IL SORPASSO NELLE STRADE CON CARREGGIATA A DOPPIO SENSO. DEVI EVITARE DI SORPASSARE ALTRI VEICOLI QUANDO GUIDI SU STRADE A DOPPIO SENSO DI MARCIA SPROVVISTE DI SPARTITRAFFICO CENTRALE. CON LA NEBBIA INFATTI UN EVENTUALE VEICOLO CHE GIUNGE SULLA CARREGGIATA OPPOSTA È VISIBILE SOLO A DISTANZA RIDOTTA.**





- SE HAI BISOGNO DI FERMARTI FALLO FUORI DELLA CARREGGIATA, RALLENTANDO GRADUALMENTE; ATTIVA IN OGNI CASO LA SEGNALE LUMINOSA DI PERICOLO (INDICATORI DI DIREZIONE SIMULTANEI) E TIENI ACCESI GLI ANTINEBBIA POSTERIORI. SE SI TRATTA DI UNA SOSTA DI EMERGENZA, SEGUI LE ULTERIORI PRECAUZIONI DEL CASO.
- NON VIAGGIARE MAI SULLA STRISCIA LATERALE DELLA CARREGGIATA. IL RISCHIO DI TRAVOLGERE UN ALTRO MEZZO COME AD ESEMPIO UN CICLOMOTORE O UN'AUTO IN SOSTA È INFATTI MOLTO ELEVATO.
- RIMANI COSTANTEMENTE INFORMATO. SE VIAGGI LUNGO UNA VIA DI GRANDE COMUNICAZIONE, OPPURE IN AUTOSTRADA, È BUONA NORMA TENERE LA RADIO SINTONIZZATA SULLE INFORMAZIONI RIGUARDANTI IL TRAFFICO. IN QUESTO MODO È POSSIBILE VENIRE A CONOSCENZA DI EVENTUALI TRATTI INTERESSATI DA RIDOTTA VISIBILITÀ OPPURE DA CODE, E SCEGLIERE EVENTUALMENTE UN PERCORSO ALTERNATIVO

ONDATE DI CALORE

Il caldo causa problemi alla salute nel momento in cui altera il sistema di regolazione della temperatura corporea. Normalmente il corpo si raffredda sudando, ma in certe condizioni ambientali questo meccanismo non è sufficiente. Se, ad esempio, il tasso di umidità è molto alto, il sudore evapora lentamente e quindi il corpo non si raffredda in maniera efficiente e la temperatura corporea può aumentare fino a valori così elevati da danneggiare organi vitali. La capacità di termoregolazione di una persona è condizionata da fattori come l'età, le condizioni di salute, l'assunzione di farmaci. I soggetti a rischio sono: le persone anziane o non autosufficienti, le persone che assumono regolarmente farmaci, i neonati e i bambini piccoli, chi fa esercizio fisico o svolge un lavoro intenso all'aria aperta.

Durante il periodo estivo, sul sito della Protezione Civile (<http://www.comune.parma.it/protezionecivile>) vengono pubblicate le allerte relative alle ondate di calore e tutti i bollettini con le previsioni di disagio bioclimatico sia per la giornata in corso che per le successive giornate.

PER QUESTO, DURANTE I GIORNI IN CUI È PREVISTO UN RISCHIO ELEVATO DI ONDATE DI CALORE E PER LE SUCCESSIVE 24 O 36 ORE TI CONSIGLIAMO DI SEGUIRE QUESTE SEMPLICI NORME DI COMPORTAMENTO:

- **NON USCIRE NELLE ORE PIÙ CALDE, DALLE 12 ALLE 18, SOPRATTUTTO AD ANZIANI, BAMBINI MOLTO PICCOLI, PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI O CONVALESCENTI;**
- **IN CASA, PROTEGGITI DAL CALORE DEL SOLE CON TENDE O PERSIANE E MANTENERE IL CLIMATIZZATORE A 25-27 GRADI. SE USI UN VENTILATORE NON INDIRIZZARTELO DIRETTAMENTE SUL CORPO;**
- **CERCA DI RINFRESCARTI FACENDO BAGNI O DOCCE CON ACQUA FRESCA;**
- **BEVI MOLTO (ANCHE SE NON HAI SETE), MANGIA MOLTA FRUTTA ED EVITA BEVANDE ALCOLICHE E CAFFEINA. IN GENERALE, CONSUMA PASTI LEGGERI.**
- **ALL'APERTO INDOSSA ABITI E CAPPELLI LEGGERI E DI COLORE CHIARO, EVITA LE FIBRE SINTETICHE CHE IMPEDISCONO LA TRASPIRAZIONE E QUINDI LA DISPERSIONE DEL CALORE.**
- **SE IN CASA CON TE C'È UNA PERSONA MALATA, FAI ATTENZIONE CHE NON SIA TROPPO COPERTA.**
- **ACCERTATI DELLE CONDIZIONI DI SALUTE E OFFRI AIUTO A PARENTI, VICINI ED AMICI CHE VIVONO SOLI.**





CRISI IDRICHE

Di seguito alcune indicazioni valide sempre per risparmiare acqua.

- RIFORNISCI I RUBINETTI DI DISPOSITIVI FRANGI-GETTO CHE CONSENTANO DI RISPARMIARE L'ACQUA;
- VERIFICA CHE NON CI SIANO PERDITE. SE, CON TUTTI I RUBINETTI CHIUSI, IL CONTATORE GIRA, CHIAMA UNA DITTA SPECIALIZZATA CHE SIA IN GRADO DI CONTROLLARE EVENTUALI GUASTI O PERDITE NELLA TUBATURA E NEI SANITARI;
- NON LASCIAR SCORRERE INUTILMENTE L'ACQUA DEL RUBINETTO, MA APRILO SOLO QUANDO È NECESSARIO, AD ESEMPIO MENTRE SI LAVANO I DENTI O DURANTE LA RASATURA DELLA BARBA;
- NON UTILIZZARE L'ACQUA CORRENTE PER LAVARE FRUTTA E VERDURA: È SUFFICIENTE LASCIARLE A BAGNO CON UN PIZZICO DI BICARBONATO;
- QUANDO È POSSIBILE, RIUTILIZZA L'ACQUA USATA: L'ACQUA DI COTTURA DELLA PASTA, AD ESEMPIO, PER SGRASSARE LE STOVIGLIE, QUELLA UTILIZZATA PER LAVARE FRUTTA E VERDURA PER INNAFFIARE PIANTE E FIORI;
- UTILIZZA LAVATRICI O LAVASTOVIGLIE, POSSIBILMENTE NELLE ORE NOTTURNE, SOLO A PIENO CARICO, E RICORDATI DI INSERIRE IL PROGRAMMA ECONOMIZZATORE SE LA BIANCHERIA O LE STOVIGLIE DA LAVARE SONO POCHE;
- UTILIZZA I SERBATOI A DUE PORTATE, NEI SERVIZI IGIENICI; CONSENTE DI RISPARMIARE CIRCA IL 60% DELL'ACQUA ATTUALMENTE USATA CON SERBATOI A VOLUMI FISSI ED ELEVATI;
- PREFERISCI LA DOCCIA AL BAGNO: È PIÙ VELOCE E RIDUCE DI UN TERZO I CONSUMI;
- QUANDO VAI IN FERIE O TI ASSENTI PER LUNGI PERIODI DA CASA, CHIUDI IL RUBINETTO CENTRALE DELL'ACQUA;
- NON UTILIZZARE ACQUA POTABILE PER LAVARE AUTOMOBILI.

IN CASO DI SOSPENSIONE DELL'EROGAZIONE DELL'ACQUA

- PRIMA DELLA SOSPENSIONE, FAI UNA SCORTA MINIMA DI ACQUA PER BAGNO E CUCINA E RIFORNISCITI DI PIATTI, POSATE, BICCHIERI MONOUSO, OVATTA E ALCOOL DENATURATO;
- USA LA TUA SCORTA ACQUA SOLO PER SCOPI ESSENZIALI;
- SPEGNI LO SCALDABAGNO ELETTRICO E RIACCENDILO DOPO CHE È TORNATA LA CORRENTE PER EVITARE DANNI ALLE RESISTENZE DI RISCALDAMENTO;
- APPENA RIPRISTINATA L'EROGAZIONE DELL'ACQUA, EVITA DI USARE LAVATRICE, LAVASTOVIGLIE E SCALDABAGNO FINO AL RITORNO DELLA NORMALITÀ, PERCHÉ POTREBBERO VERIFICARSI FENOMENI DI ACQUA SCURA.
- PRIMA DI BERE L'ACQUA DEL RUBINETTO CONTROLLA SEMPRE L'ODORE E IL COLORE, SE QUESTI ASPETTI NON TI SEMBRANO NORMALI SEGNA LA SITUAZIONE AL GESTORE DELLA RETE.

TERREMOTI

INTRODUZIONE

Negli ultimi mille anni, circa 3000 terremoti hanno provocato danni più o meno gravi. Quasi 300 di questi (con una "intensità" superiore a 5) hanno avuto effetti distruttivi e addirittura uno ogni dieci anni ha avuto effetti catastrofici, con un'energia paragonabile al terremoto dell'Aquila del 2009. Tutti i comuni italiani possono subire danni da terremoti, ma i terremoti più forti si concentrano in alcune aree ben precise: nell'Italia Nord-Orientale (Friuli Venezia Giulia e Veneto), nella Liguria Occidentale, nell'Appennino Settentrionale (dalla Garfagnana al Riminese), e soprattutto lungo tutto l'Appennino Centrale e Meridionale, in Calabria e in Sicilia Orientale. Anche tu vivi in una zona pericolosa, dove in passato già si sono verificati terremoti o se ne sono avvertiti gli effetti. E ciò potrà accadere ancora in futuro.

CHE COSA È UN TERREMOTO?

In geofisica, i terremoti (dal latino: *terrae motus*, che vuol dire "movimento della terra"), detti anche sismi o scosse telluriche (dal latino Tellus, dea romana della Terra), sono vibrazioni o assestamenti improvvisi della crosta terrestre, provocati dallo spostamento improvviso di una massa rocciosa nel sottosuolo: lo spostamento dei due blocchi provoca delle vibrazioni in tutta l'area circostante che si propagano sotto forma di onde sismiche. Le vibrazioni non sono altro che il rilascio dell'energia elastica accumulata durante la deformazione che si libera improvvisamente provocando il terremoto.

Cosa succede a un edificio?

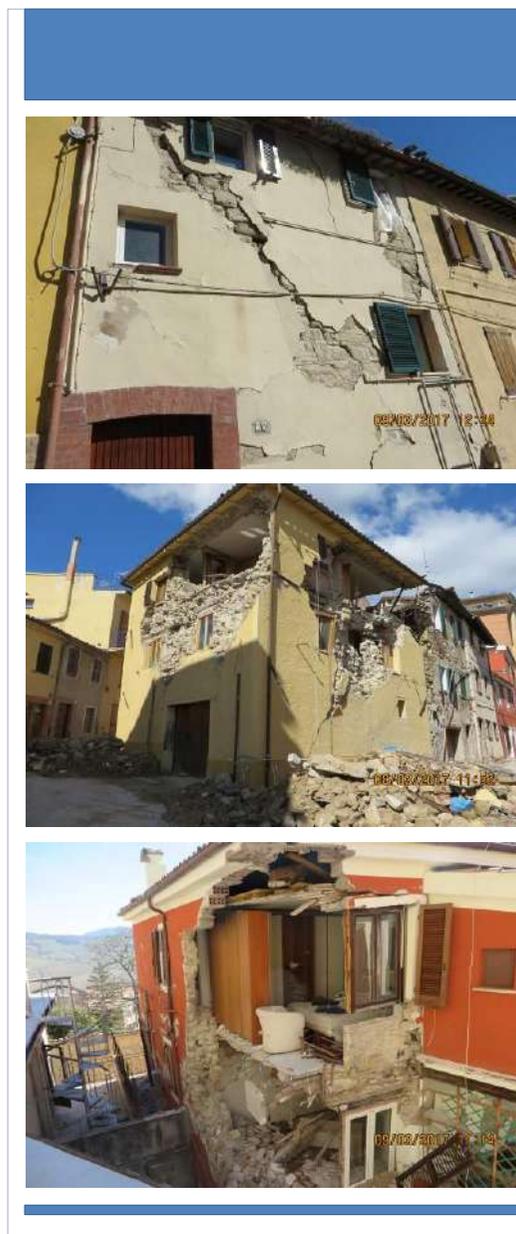
Una scossa sismica provoca oscillazioni complesse, più o meno forti, che scuotono in vario modo gli edifici e che possono generare lesioni o veri e propri crolli soprattutto in edifici più antichi e in quelli non progettati per resistere forze. Ad essere un pericolo per le persone è il potenziale crollo delle case, non il terremoto in se. Oggi, tutti i nuovi edifici devono essere costruiti rispettando le normative sismiche. Anche il prossimo terremoto farà danni?

Dipende soprattutto dalla vulnerabilità degli edifici oltre che dalla forza del terremoto (se ne verificano migliaia ogni anno, la maggior parte di modesta energia).

NELLA ZONA IN CUI VIVI GIÀ IN PASSATO I TERREMOTI HANNO PROVOCATO DANNI A COSE E PERSONE?

Per questo è molto importante informarsi, fare prevenzione ed essere preparati a un'eventuale scossa di terremoto.

Quando avverrà il prossimo terremoto? Nessuno può saperlo, perché potrebbe verificarsi in qualsiasi momento. Sui terremoti sappiamo molte cose, ma non è ancora possibile prevedere con certezza quando, con quale forza e precisamente dove si





verificheranno. Sappiamo bene, però, quali sono le zone più pericolose e cosa possiamo aspettarci da una scossa: essere preparati è il modo migliore per prevenire e ridurre le conseguenze di un terremoto.

Gli effetti di un terremoto sono gli stessi ovunque? L' intensità dello scuotimento provocato dal terremoto dipende dalle condizioni del territorio, in particolare dal tipo di terreno e dalla forma del paesaggio. In genere, lo scuotimento è maggiore nelle zone in cui i terreni sono soffici, minore sui terreni rigidi come la roccia; anche la posizione ha effetti sull'intensità dello scuotimento, che è maggiore sulla cima dei rilievi e lungo i bordi delle scarpate.

IN QUALE ZONA VIVI? L'Italia è un Paese interamente sismico, ma il suo territorio è classificato in zone a diversa pericolosità. Chi costruisce o modifica la struttura della casa è tenuto a rispettare le norme sismiche della propria zona, per proteggere la vita di chi ci abita. Per conoscere la zona sismica in cui vivi e quali sono le norme da rispettare, verifica sul piano di Protezione Civile al link:

<https://www.comune.parma.it/protezionecivile>

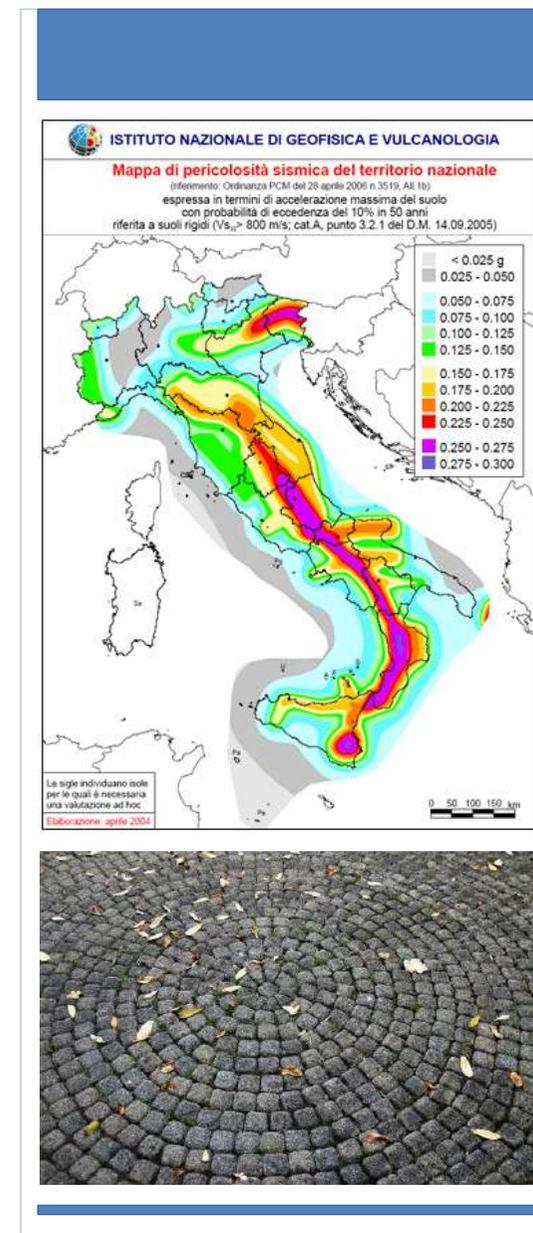
COME DIFENDERCI: LA SICUREZZA DELLA TUA CASA:

Soprattutto nelle aree a rischio sismico è necessario che la popolazione adotti misure preventive e norme di comportamento adeguate. È importante sapere quando e come è stata costruita la propria casa, su quale tipo di terreno, con quali materiali e soprattutto se è stata successivamente modificata rispettando le norme sismiche.

SE HAI QUALCHE DUBBIO O SE VUOI SAPERNE DI PIÙ, PUOI CONTATTARE IL SETTORE PROTEZIONE CIVILE OPPURE UN TECNICO ABILITATO (GEOMETRA, INGEGNERE, ARCHITETTO) DI FIDUCIA.

PRIMA DEL SISMA:

- FAI ESEGUIRE UNA VERIFICA DA UN TECNICO SPECIALIZZATO IN INGEGNERIA SISMICA E FATTI CONSIGLIARE UNA STRATEGIA DI INTERVENTO.
- ALLONTANA MOBILI PESANTI DA LETTI O DIVANI. ACCERTATI CHE MOBILI, ELETTRODOMESTICI ED OGGETTI PESANTI SIANO TUTTI BEN FISSATI ALLE PARETI IN MODO DA DIMINUIRE IL RISCHIO DI CADUTE O ROVESCIAMENTI;
- FISSA ALLE PARETI SCAFFALI, LIBRERIE E ALTRI MOBILI ALTI; APPENDI QUADRI E SPECCHI CON GANCI CHIUSI, CHE IMPEDISCANO LORO DI STACCARSI DALLA PARETE
- METTI GLI OGGETTI PESANTI SUI RIPIANI BASSI DELLE SCAFFALATURE; SU QUELLI ALTI, PUOI FISSARE GLI OGGETTI CON DEL NASTRO BIADESIVO.
- IN CUCINA, UTILIZZA UN FERMO PER L'APERTURA DEGLI SPORTELLI DEI MOBILI DOVE SONO CONTENUTI PIATTI E BICCHIERI, IN MODO CHE NON SI APRANO DURANTE LA SCOSSA.
- IMPARA DOVE SONO E COME SI CHIUDONO I RUBINETTI DI GAS, ACQUA E L'INTERRUTTORE GENERALE DELLA LUCE, IN MODO DA POTER INTERRUPELLE LE FORNITURE A SEGUITO DI UNA SCOSSA.
- INDIVIDUA I PUNTI SICURI DELL'ABITAZIONE, DOVE RIPARARTI IN CASO DI TERREMOTO: I VANI DELLE PORTE, GLI ANGOLI DELLE PARETI, SOTTO IL TAVOLO O IL LETTO.
- ORGANIZZA PREVENTIVAMENTE IL PIANO DI EMERGENZA FAMILIARE E UNA SAFETY BAG;
- INFORMATI SE ESISTE E COSA PREVEDE IL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE DEL TUO COMUNE, COSÌ DA SAPERE COME COMPORTARTI IN CASO DI EMERGENZA. CONTROLLA IN PARTICOLARE LA LOCALIZZAZIONE DELLE AREE DI EMERGENZA, DEGLI OSPEDALI E I PERCORSI MIGLIORI PER RAGGIUNGERLI;
- A SCUOLA O SUL LUOGO DI LAVORO, VERIFICA LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA INTERNO ED IMPARANE I CONTENUTI IN MODO DA SAPERE COME COMPORTARTI IN CASO DI EVENTO SISMICO
- VALUTA LA SOTTOSCRIZIONE DI UNA POLIZZA ASSICURATIVA CONTRO I DANNI DA TERREMOTO
- PARTECIPARE ALLE ESERCITAZIONI DELLA PROTEZIONE CIVILE ORGANIZZATE DALLE AUTORITÀ LOCALI.





DURANTE IL SISMA:

Il terremoto può colpire di sorpresa in casa, al lavoro, per strada, mentre si viaggia in auto; la regola principale è quella di mantenere la calma evitando manifestazioni di panico.

IN CASA:

- RIFUGIATI NEI PUNTI PIÙ SOLIDI DELL'EDIFICIO (PARETI PORTANTI, ARCHITRAVI, VANI NELLE PORTE) OPPURE NELL'IMPOSSIBILITÀ DI RAGGIUNGERE TALI STRUTTURE, PUOI TROVARE RIPARO SOTTO MOBILIA RESISTENTE (LETTO, TAVOLO); IN OGNI CASO RIMANI LONTANO DA MOBILI OD OGGETTI CHE POSSONO CADERE, DA VETRI CHE POSSONO ROMPERSI E DA IMPIANTI ELETTRICI VOLANTI;
- STAI ATTENTO A COSE CHE CADENDO POTREBBERO COLPirti (INTONACO, CONTROSOFFITTI, VETRI, MOBILI, OGGETTI, ECC...);
- FAI ATTENZIONE ALL'USO DELLE SCALE: SPESSO SONO POCO RESISTENTI E POSSONO DANNEGGIARSI. SE DOPO LA SCOSSA DEVI LASCIARE L'EDIFICIO CONTROLLANE ATTENTAMENTE LA SOLIDITÀ;
- EVITA L'ASCENSORE, SI PUÒ BLOCCARE INTRAPPOLANDOTI ALL'INTERNO;
- FAI ATTENZIONE ALLE ALTRE POSSIBILI CONSEGUENZE DEL TERREMOTO (ES. FUGHE DI GAS)

ALL'APERTO:

- IL PERICOLO MAGGIORE È COSTITUITO DAI CROLLI O CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO, PER CUI ALLONTANATI DA EDIFICI, ALBERI, LAMPIONI, LINEE ELETTRICHE.
- EVITA VIE STRETTE E DIRIGITI VERSO LUOGHI SPAZIOSI.
- STAI LONTANO DA IMPIANTI INDUSTRIALI;

SE SEI IN AUTO:

- NON TRANSITARE MAI SOPRA PONTI O CAVALCAVIA O LUOGHI FRANOSI;
- RESTA IN AUTO E RAGGIUNGI UN LUOGO APERTO SENZA INTRALCIARE LA CIRCOLAZIONE.

DOPO IL SISMA:

- SPEGNERE I FUOCHI ACCESI E NON ACCENDERE FIAMMIFERI O CANDELE POTREBBERO ESSERCI FUGHE DI GAS;
- CHIUDI I RUBINETTI DELL'ACQUA, DEL GAS E DELLA CORRENTE ELETTRICA;
- ASSICURATI DELLO STATO DI SALUTE DELLE PERSONE ATTORNO A TE E, SE NECESSARIO, PRESTA I PRIMI SOCCORSI;
- NON FARE USO DELL'ACQUA POTREBBE ESSERE STATA INQUINATA;
- NON TENERE OCCUPATE LE LINEE TELEFONICHE,
- ESCI CON PRUDENZA, INDOSSANDO LE SCARPE: IN STRADA POTRESTI FERIRTI CON VETRI ROTTI O MACERIE;
- PORTA SEMPRE CON TE LA SAFETY BAG E IL NECESSARIO PER COPRIRTI E RIPARARTI FINO ALL'ARRIVO DEI SOCCORSI;
- RAGGIUNGI LE AREE DI ATTESA PREVISTE DAL PIANO DI EMERGENZA COMUNALE;
- SE NON INDISPENSABILE EVITA DI UTILIZZARE L'AUTO PER NON INTRALCIARE IL PASSAGGIO DEI MEZZI DI SOCCORSO;
- SE NOTI LESIONI/CREPE NON RIENTRARE NELL'EDIFICIO SE NON NE È STATA ACCERTATA LA SICUREZZA DA UN TECNICO ABILITATO.

INCENDI

L'incendio (dal latino Incedere Bruciare) è la manifestazione dell'innesco di una reazione ossidativa di un materiale combustibile in presenza di un'adeguata temperatura;

Un incendio può essere provocato da diverse cause sia naturali (fulmini, gas derivanti da decomposizione di materia organica sottoposta ad alte temperature ecc.) e sia legate all'azione dell'uomo (attraverso atti fortuiti, voluti o dolosi)

IN CASA (INCENDIO DOMESTICO)

COME PREVENIRE UN INCENDIO

E' necessario mettere in pratica alcuni piccoli accorgimenti che possono essere così riassunti:

- **NON FUMARE, SE LO FAI NON FUMARE A LETTO;**
- **NON LASCIARE INCUSTODITE PENTOLE SU FORNELLI ACCESI E TENERE LONTANO IL MATERIALE COMBUSTIBILE;**
- **PREVEDERE UN CONTROLLO PERIODICO DA PARTE DI UN TECNICO QUALIFICATO DELL'IMPIANTO DI RISCALDAMENTO, DELLA CANNA FUMARIA E DELLA CUCINA;**
- **NON TENERE FIAMMIFERI E ACCENDINI ALLA PORTATA DEI BAMBINI;**
- **NON TENERE LIQUIDI INFIAMMABILI VICINI A FONTI DI CALORE;**
- **NON IMPIEGARE APPARECCHIA A GAS O IN FIAMMA LIBERA (COMPRESI I CAMINETTI) IN LOCALI PRIVI DI AERAZIONE ADEGUATA.**

COME INTERVENIRE IN CASO DI INCENDIO

Per affrontare un principio d'incendio è sufficiente mettere in pratica alcuni semplici consigli:

- **SE PRENDE FUOCO UNA PENTOLA, PER SPEGNERLA BASTERÀ APPOGGIARCI SOPRA UN COPERCHIO, IN MODO DA SOFFOCARE LE FIAMME;**
- **SE I VESTITI INDOSSATI PRENDONO FUOCO NON SI DEVE CORRERE (L'ARIA ALIMENTA IL FUOCO), BISOGNA CERCARE DI SPOGLIARSI O DI SOFFOCARE LE FIAMME ROTOLANDOSI PER TERRA O COPRENDOSI CON UNA COPERTA;**
- **SE PRENDE FUOCO UN APPARECCHIO ELETTRICO O UNA PARTE DELL'IMPIANTO ELETTRICO, PRIMA DI TENTARE DI SPEGNERLO BISOGNA STACCARE LA CORRENTE.**

RICORDA DI NON UTILIZZARE L'ACQUA PER SPEGNERE UN INCENDIO DI ORIGINE ELETTRICA: POTRESTI PRENDERE UNA FORTE SCOSSA! L'ACQUA NON SI DEVE USARE NEMMENO PER SPEGNERE INCENDI CHE PETROLIO O BENZINA, PERCHÉ TALI SOSTANZE GALLEGGIANO SULL'ACQUA E POSSONO DIFFONDERE L'INCENDIO IN ALTRI LUOGHI.





COME COMPORTARSI DURANTE UN INCENDIO DOMESTICO

- SE TI È POSSIBILE CERCA DI USCIRE O DI PORTARTI IN UN LUOGO SICURO – IN QUESTO MODO EVITERAI DI RESPIRARE FUMO E DI RIMANERE COINVOLTO NELL'INCENDIO.
- SE IL FUMO È NELLA STANZA, FILTRA L'ARIA ATTRAVERSO UN PANNO, MEGLIO SE BAGNATO, E SDRAIATI SUL PAVIMENTO – A LIVELLO DEL PAVIMENTO L'ARIA È PIÙ RESPIRABILE
- SE IL FUOCO È FUORI DALLA PORTA CERCA DI SIGILLARE, CON STRACCI POSSIBILMENTE BAGNATI, OGNI FESSURA – IN QUESTO MODO LIMITI AL MASSIMO L'INGRESSO DEL FUMO E PERMETTI ALLA PORTA DI CONTENERE IL PIÙ POSSIBILE L'INCENDIO;
- SE ABITI IN UN CONDOMINIO RICORDA CHE IN CASO DI INCENDIO NON DEVI MAI USARE L'ASCENSORE – L'ASCENSORE POTREBBE BLOCCARSI ED INTRAPPOLARTI AL SUO INTERNO;
- PRENDITI CURA DELLE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI E, SE PUOI, AIUTA LE A METTERSI AL SICURO
- SE TI TROVI IN EDIFICI PUBBLICI O MOLTO AFFOLLATI, DIRIGITI VERSO LE USCITE DI SICUREZZA PIÙ VICINE, SENZA SPINGERE O GRIDARE

DOPO L'INCENDIO

- SE AVVERTI MALESSERE, CONTATTA IMMEDIATAMENTE IL 118 – PUOI ESSERTI INTOSSICATO RESPIRANDO I FUMI O ALTRE SOSTANZE PRESENTI NELL'AMBIENTE;
- PRIMA DI RIENTRARE NELL'APPARTAMENTO CONSULTATI CON I VIGILI DEL FUOCO – POTREBBERO ESSERCI ANCORA SITUAZIONI DI POTENZIALE PERICOLO
- ACCEDI AI LOCALI INTERESSATI DALL'INCENDIO SOLAMENTE DOPO CHE QUESTI SONO STATI RAFFREDDATI E VENTILATI – È INDISPENSABILE UN'ABBONDANTE VENTILAZIONE PER ALMENO ALCUNE ORE.
- PRODOTTI ALIMENTARI CHE SONO VENUTI A CONTATTO CON CALORE O FUMO DA INCENDIO NON SONO PIÙ DA RITENERSI COMMESTIBILI.

INCENDI BOSCHIVI

Un incendio boschivo può essere definito “un fuoco che tende ad espandersi su aree boscate, cespugliate oppure su terreni coltivati (o incolti) e pascoli limitrofi a dette aree” e affinché si possa sviluppare sono necessari i tre elementi che costituiscono il cosiddetto “triangolo del fuoco”: il combustibile (erba secca, foglie, legno, ecc..), il comburente (l’ossigeno presente nell’aria), e il calore (necessario per portare il combustibile alla temperatura di accensione). Particolari condizioni atmosferiche (es. giornate particolarmente calde e ventose in un periodo di scarse precipitazioni) possono favorire il rapido propagarsi dell’incendio.

Le cause di incendio possono essere:

- **NATURALI:** come ad esempio i fulmini. Sono le meno frequenti in assoluto
- Di origine **ANTROPICA**, cioè imputabili ad attività umane (Accidentali es. un corto circuito, il surriscaldamento di motori, ecc...; Colpose ad es. alcune pratiche agricole e pastorali, alcuni comportamenti irresponsabili nelle aree turistiche, lancio incauto di materiale acceso (fiammiferi, sigarette, ecc...); Dolose quando il fuoco è appiccato volontariamente dall’uomo al fine di provocare danni, le cause più frequenti di incendio dei boschi.)

PER EVITARE UN INCENDIO BOSCHIVO

- **NON GETTARE MOZZICONI DI SIGARETTA O FIAMMIFERI ANCORA ACCESI – POSSONO INCENDIARE L’ERBA SECCA O LE FOGLIE**
- **NON ACCENDERE FUOCHI NEL BOSCO (È PROIBITO E PERICOLOSO) – USA SOLO LE AREE ATTREZZATE. NON ABBANDONARE MAI IL FUOCO E PRIMA DI ANDARE VIA ACCERTATI CHE SIA COMPLETAMENTE SPENTO**
- **SE DEVI PARCHEGGIARE L’AUTO ACCERTATI CHE LA MARMITTA NON SIA A CONTATTO CON L’ERBA SECCA – LA MARMITTA È UN ELEMENTO CALDISSIMO DELLA VETTURA, INCENDIEREBBE FACILMENTE L’ERBA SECCA**
- **NON ABBANDONARE RIFIUTI NEI BOSCHI O NELLE DISCARICHE ABUSIVE – POSSONO RAPPRESENTARE UN PERICOLOSO COMBUSTIBILE**

COSA FARE QUANDO L’INCENDIO È IN CORSO

- **TELEFONA SUBITO AL 1515 PER DARE L’ALLARME SE AVVISTI DELLE FIAMME O ANCHE SOLO DEL FUMO – NON PENSARE CHE ALTRI LO ABBIANO GIÀ FATTO. FORNISCI LE INDICAZIONI NECESSARIE PER LOCALIZZARE L’INCENDIO**
- **CERCA UNA VIA DI FUGA SICURA: UNA STRADA O UN CORSO D’ACQUA. NON SOSTARE IN LUOGHI VERSO I QUALI SOFFIA IL VENTO – POTRESTI RIMANERE IMPRIGIONATO TRA LE FIAMME E NON AVERE PIÙ UNA VIA DI FUGA**
- **STENDITI A TERRA IN UN LUOGO DOVE NON C’È VEGETAZIONE INCENDIABILE – IL FUMO TENDE A SALIRE ED IN QUESTO MODO EVITI DI RESPIRARLO**
- **SE NON HAI ALTRA SCELTA, CERCA DI ATTRAVERSARE IL FUOCO DOVE È MENO INTENSO E DI PASSARE DALLA PARTE GIÀ BRUCIATA – TI PORTI COSÌ IN UN LUOGO SICURO. MA RICORDA: SOLO SE NON HAI ALTRA SCELTA!!!**
- **L’INCENDIO NON È UNO SPETTACOLO, NON SOSTARE LUNGO LE STRADE – INTRALCERESTI I SOCCORSI E LE COMUNICAZIONI NECESSARIE PER GESTIRE L’EMERGENZA.**





BLACK OUT

Il black-out è una interruzione della fornitura di energia elettrica. Può essere locale, se riguarda una porzione ristretta del territorio, oppure esteso, se interessa uno o più Comuni o aree anche molto più vaste, fino ad assumere portata regionale o addirittura nazionale. Può essere provocato da interruzioni o sovraccarichi improvvisi della rete elettrica, dovuti a guasti alle centrali o alle linee.

COSA FARE PRIMA

- SE TU, QUALCHE TUO FAMILIARE O QUALCUNO CHE CONOSCI UTILIZZA APPARATI ELETTROMEDICALI SALVAVITA, DEFINISCI CON IL SERVIZIO SANITARIO UN PIANO DA ATTUARE IN CASO DI BLACK-OUT PROLUNGATO. TIENI COMUNQUE SEMPRE IN EVIDENZA IL NUMERO TELEFONICO DEL SERVIZIO SANITARIO D'URGENZA (118) E NUMERO UNICO PER LE EMERGENZE (112);
- DEFINISCI CON ESATTEZZA PER QUANTO TEMPO I TUOI MEDICINALI CHE NECESSITANO DI REFRIGERAZIONE POSSONO RESTARE A TEMPERATURA AMBIENTE. PIANIFICA CON ESATTEZZA COSA FARE SPECIALMENTE CON I FARMACI SALVAVITA;
- DOTATI DI BATTERIE TAMPONE O ALTRI STRUMENTI PER FAR FRONTE ALLE TUE NECESSITÀ ELETTRICHE DI BASE QUANDO LA CORRENTE ELETTRICA VIENE A MANCARE;
- INSTALLA DEI SENSORI, CON BATTERIA DI BACK-UP, PER INDIVIDUARE L'EVENTUALE PRESENZA DI MONOSSIDO DI CARBONIO;
- TIENI SEMPRE IN EFFICIENZA UNA TORCIA ELETTRICA PER OGNI COMPONENTE DELLA FAMIGLIA E UNA RADIO A PILE
- ASSICURATI ANCHE DI AVERE BATTERIE EXTRA, ACQUA E CIBO NON DEPERIBILE IN QUANTITÀ ADEGUATA.
- TIENI UN TERMOMETRO NEL FRIGORIFERO E UNO NEL CONGELATORE, IN QUESTO MODO, AL RIPRISTINO DELL'ENERGIA ELETTRICA, POTRAI CONOSCERE LA TEMPERATURA RAGGIUNTA DAI CIBI E DECIDERE SE DISFARTENE O UTILIZZARLI;
- ISCRIVI IL TUTO CELLULARE (E QUELLO DI TUTTI I TUOI FAMILIARI) AL SISTEMA DI ALLERTAMENTO TELEFONICO LOCALE PER RICEVERE EVENTUALI COMUNICAZIONI O ALLERTE. IL SERVIZIO È FORNITO DAL COMUNE DI PARMA ED È GRATUITO.

COSA FARE DURANTE

- SE TU, QUALCHE TUO FAMILIARE O QUALCHE PERSONA CHE CONOSCI UTILIZZA APPARECCHI MEDICI CHE DIPENDONO DALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, ATTIVATI PER SEGNALARE LA NECESSITÀ DI UN SUPPORTO;
- METTI IN ATTO PIANI ALTERNATIVI CHE HAI PRECEDENTEMENTE STUDIATO PER LA CONSERVAZIONE DI MEDICINALI CHE NECESSITANO DI REFRIGERAZIONE;
- EVITA DI APRIRE INUTILMENTE CONGELATORI E FRIGORIFERI . GLI ALIMENTI CONTENUTI POSSONO ALTERARSI E DIVENIRE PERICOLOSI PER LA SALUTE, MONITORANE LA TEMPERATURA CON UN TERMOMETRO. UN FRIGORIFERO PUÒ MANTENERE I CIBI FRESCI PER CIRCA 4 ORE, UN CONGELATORE CIRCA 48 ORE;
- UTILIZZA ALIMENTI E BEVANDE CHE NON RICHIEDONO REFRIGERAZIONE;
- PER EVITARE RISCHI DI AVVELENAMENTO DA MONOSSIDO DI CARBONIO, RICORDA CHE GENERATORI, FORNELLI DA CAMPO O GRIGLIE A CARBONE DEVONO SEMPRE ESSERE UTILIZZATI ALL'APERTO E AD ALMENO 8 METRI DI DISTANZA DALLE FINESTRE. **NON** USARE MAI UN PIANO DI COTTURA O UN FORNO A GAS PER RISCALDARE LA TUA CASA;





- FA' ATTENZIONE ALL'USO DI CANDELE E ALTRE FONTI DI ILLUMINAZIONE COME LAMPADE A GAS, A PETROLIO, ECC. LA FIAMMA LIBERA A CONTATTO CON MATERIALI INFIAMMABILI PUÒ DARE ORIGINE AD UN INCENDIO;
- VERIFICA LO STATO DEI TUOI VICINI DI CASA; ANZIANI E BAMBINI SONO I SOGGETTI PIÙ VULNERABILI IN CASO DI EVENTI CRITICI;
- SE È SICURO E TI È POSSIBILE, VALUTA LA POSSIBILITÀ DI TRASFERIRTI PRESSO UN'ALTRA STRUTTURA DOVE IL PROBLEMA NON È PRESENTE (ES. UNA STRUTTURA PUBBLICA ALLESTITA DALLA PROTEZIONE CIVILE), SE NON PUOI SPOSTARTI IN AUTONOMIA CHIAMA IL NUMERO DI EMERGENZA 112 PER OTTENERE AIUTO;
- SCOLLEGA I TUOI DISPOSITIVI ELETTRICI; LA CORRENTE POTREBBE TORNARE IMPROVVISAMENTE CON DEI PICCHI DI TENSIONE E DANNEGGIARE LE TUE APPARECCHIATURE;
- EVITA DI USARE IL TELEFONO SE NON PER EMERGENZA. È BENE EVITARE DI SOVRACCARICARE LE LINEE TELEFONICHE QUANDO SONO UTILI AI SOCCORSI
- EVITA DI UTILIZZARE GLI ASCENSORI. C'È IL PERICOLO DI RIMANERE BLOCCATI ALL'INTERNO
- SE RIMANI BLOCCATO, EVITA DI USCIRE A TUTTI I COSTI DALL'ASCENSORE. LE CABINE DEGLI ASCENSORI NON SONO A TENUTA STAGNA, E QUINDI NON MANCA L'ARIA.
- SE SEI PER STRADA, PRESTA ATTENZIONE AGLI INCROCI SEMAFORICI. IN CASO DI SEMAFORO SPENTO ALCUNI AUTOMOBILISTI EFFETTUANO MANOVRE SCORRETTE O IMPREVISTE

COSA FARE DOPO

- AL RITORNO DELLA CORRENTE, NON RIATTIVARE TUTTI ASSIEME GLI APPARECCHI ELETTRICI DI CASA PER NON SOVRACCARICARE LA LINEA ELETTRICA;
- ELIMINA TUTTO IL CIBO CHE NON È STATO CORRETTAMENTE CONSERVATO, SE HAI DEI DUBBI IN MERITO È SEMPRE PIÙ SICURO DISFARSENE.
- ELIMINA TUTTE LE MEDICINE CHE NON SONO STATE CORRETTAMENTE REFRIGERATE, A MENO CHE L'ETICHETTA DEL FARMACO NON DICA DIVERSAMENTE. SE UNA VITA DIPENDE DAI FARMACI REFRIGERATI, CONSULTARE UN MEDICO O UN FARMACISTA E USARE LA MEDICINA SOLO FINO A QUANDO NON SARÀ DISPONIBILE UNA NUOVA SCORTA.

RISCHIO CHIMICO INDUSTRIALE

Per rischio industriale si intende la possibilità che in seguito ad un incidente presso un insediamento industriale si sviluppi un'emissione, un incendio, un'esplosione o una nube tossica, coinvolgente una o più sostanze pericolose, i cui effetti possano dare luogo ad un pericolo grave, immediato o differito per l'uomo, all'interno o all'estero dello stabilimento, e/o per l'ambiente. Tali effetti sono mitigati dall'attuazione di adeguati piani di emergenza, sia interni (redatti dall'industria per fronteggiare immediatamente l'evento incidentale) che esterni (redatti dall'Autorità per fronteggiare i possibili effetti sul territorio circostante); questi ultimi prevedono adeguate misure di autoprotezione e comportamenti da fare adottare alla popolazione.

INDICAZIONI

Se nella zona dove si vive o si lavora sono presenti impianti a rischio, è necessario controllare nel piano di Protezione Civile se è previsto un piano di emergenza in caso di incidente. E' possibile ottenere l'informazione consultando il sito internet di ARPAE. L'elenco degli stabilimenti industriali a rischio di incidente rilevante si trova all'indirizzo:

<https://www.arpae.it/index.asp?idlivello=111>

Per i casi di incendio e/o esplosione si rimanda alle raccomandazioni fornite nei rispettivi capitoli.

COSA FARE IN CASO DI EVENTO

- SEGUI LE INDICAZIONI CONTENUTE NELLE SCHEDE DI INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE PRESENTI NEL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE;
- IN CASO DI EMISSIONE DI SOSTANZE TOSSICHE DALLO STABILIMENTO RIFUGIATI IN UN LUOGO CHIUSO;
- PER RIDURRE L'ESPOSIZIONE ALLE SOSTANZE TOSSICHE: CHIUDI PORTE E FINESTRE OCCLUDENDO GLI SPIRAGLI CON TESSUTI BAGNATI, SPEGNI CONDIZIONATORI ED AERATORI EVITANDO L'INTERSCAMBIO DI ARIA CON L'ESTERNO;
- SE TI TROVI ALL'APERTO COPRITI NASO E BOCCA CON UN FAZZOLETTO PER NON RESPIRARE IL FUMO I VAPORI TOSSICI;
- NON APPENA POSSIBILE FARE IMMEDIATAMENTE UNA DOCCIA AVENDO PARTICOLARE CURA NEL LAVAGGIO DEL VISO, DEGLI OCCHI E DI TUTTE LE PARTI ESPOSTE;
- I VESTITI CONTAMINATI DEVONO ESSERE ELIMINATI;
- ATTENZIONE ALLE INFORMAZIONI DATE DALLE AUTORITÀ ATTRAVERSO ALTOPARLANTI, O ALTRI MEZZI DI COMUNICAZIONE (RADIO, TV, SMSALERT PER CHI FOSSE REGISTRATO) SULLE MISURE DA ADOTTARE E SULLA SITUAZIONE IN ATTO FINO AL CESSATO ALLARME
- AL CESSATO ALLARME AERA GLI AMBIENTI E RIMANI SINTONIZZATO SULLE RADIO LOCALI PER EFFETTUARE IDONEO CAMBIO D'ARIA E SEGUIRE L'EVOLUZIONE DEL POST-EMERGENZA
- SE LA TUA ABITAZIONE È DOTATA DI UN POZZO NON UTILIZZARE L'ACQUA NE PER BERE NE PER ALTRI SCOPI.
- DURANTE L'EVENTO (MA ANCHE SUCCESSIVAMENTE) EVITA DI MANGIARE FRUTTA E VERDURA, NONCHÉ PRODOTTI ESPOSTI ALL'ARIA, PREDILIGI ALIMENTI CONFEZIONATI SOTTO VUOTO E BEVI ACQUA DA BOTTIGLIE SIGILLATE; PER UN DETERMINATO PERIODO (STABILITO DALLE AUTORITÀ SANITARIE) POTREBBE ESSERE NECESSARIO NON CONSUMARE CARNE E PRODOTTI DERIVATI DA ANIMALI ALLEVATI NELLE ZONE CONTAMINATE.



EVACUAZIONE

QUANDO IL RISCHIO DI CONTAMINAZIONE È ELEVATO LE AUTORITÀ RESPONSABILI DELL'EMERGENZA POSSONO ORDINARE L'EVACUAZIONE SECONDO IL PIANO DI EMERGENZA ESTERNO PRESTABILITO, CHE FORNISCE ALTRESÌ INDICAZIONI CIRCA LE MODALITÀ DI ALLONTANAMENTO E I LUOGHI DI RACCOLTA.



EPIDEMIA /PANDEMIA INFLUENZALE

L'influenza è una malattia respiratoria acuta dovuta all'infezione da virus influenzali, che si manifesta prevalentemente nel periodo invernale. Costituisce un rilevante problema di sanità pubblica a causa della sua ubiquità e contagiosità, per l'esistenza di serbatoi animali e per le possibili complicanze. Il virus responsabile dell'influenza penetra nell'organismo attraverso l'apparato respiratorio ed è altamente contagioso.

Si verificano nel nostro Paese epidemie di influenza che causano, mediamente, 5 milioni di malati. Una peculiarità dei virus influenzali è la marcata tendenza a variare in modo tale da poter aggirare la barriera protettiva costituita dalle difese immunitarie presenti nella popolazione. Questo comporta che le difese messe a punto contro il virus dell'influenza che circola nel corso di una determinata stagione possono non essere più efficaci per il virus che circola nel corso dell'anno successivo. Per questo motivo la composizione del vaccino contro l'influenza deve essere aggiornata tutti gli anni e la sorveglianza del sistema sanitario è fondamentale per preparare il vaccino adatto alla stagione successiva.

Per pandemia di influenza si intende la diffusione di un nuovo virus influenzale tra la popolazione di tutto il mondo.

COSA FARE PER PREVENIRE

Vaccinarsi, soprattutto per i soggetti a rischio, è il modo migliore di prevenire e combattere l'influenza perché si riducono notevolmente le probabilità di contrarre la malattia e, in caso di sviluppo di sintomi influenzali, sono meno gravi e viene ridotto il rischio di complicanze.

COME COMPORTARSI IN CASO DI INFLUENZA O PANDEMIA INFLUENZALE

- **CONSULTA IL TUO MEDICO DI BASE O IL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE DELLA TUA ASL. PER AVERE INFORMAZIONI ATTENDIBILI E AGGIORNATE SULLA VACCINAZIONE E SULLA MALATTIA**
- **INFORMATI SE RIENTRI NELLE CATEGORIE A RISCHIO PER CUI È CONSIGLIATA LA VACCINAZIONE: ALCUNI SOGGETTI SONO PIÙ VULNERABILI DI ALTRI AL VIRUS**
- **RICORRI ALLA VACCINAZIONE SOLO DOPO AVERE CONSULTATO IL TUO MEDICO O LA TUA ASL. LA VACCINAZIONE PROTEGGE DAL VIRUS, MA PER ALCUNI SOGGETTI PUÒ ESSERE SCONSIGLIATA**
- **CONSULTA I SITI WEB E SEGUI I COMUNICATI UFFICIALI DELLE ISTITUZIONI. PER ESSERE AGGIORNATO CORRETTAMENTE SULLA SITUAZIONE**
- **SEGUI SCRUPOLOSAMENTE LE INDICAZIONI DELLE AUTORITÀ SANITARIE, PERCHÉ IN CASO DI PANDEMIA POTREBBERO ESSERE NECESSARIE MISURE SPECIALI PER LA TUA SICUREZZA**
- **SE PRESENTI I SINTOMI RIVOLGITI SUBITO AL MEDICO. UNA PRONTA DIAGNOSI AIUTA LA TUA GUARIGIONE E RIDUCE IL RISCHIO DI CONTAGIO PER GLI ALTRI**
- **PRATICA UNA CORRETTA IGIENE PERSONALE E DEGLI AMBIENTI DOMESTICI E DI VITA. PER RIDURRE IL RISCHIO DI CONTAGIO**
- **SE HAI UNA PERSONA MALATA IN CASA, EVITA LA CONDIVISIONE DI OGGETTI PERSONALI PER EVITARE IL CONTAGIO.**





RISCHIO NUCLEARE

E' necessario precisare che non tutti gli incidenti che avvengono in impianti nucleari provocano un rilascio di radiazioni all'esterno. L'evento nucleare potrebbe essere contenuto all'interno dell'impianto e non porre rischi per la popolazione. Per questo motivo, in caso di incidente, è importante restare in ascolto delle televisioni e delle emittenti radiofoniche locali. Le autorità locali forniranno specifiche informazioni ed istruzioni. Gli avvisi diramati dipenderanno dalla natura dell'emergenza, da quanto rapida sarà la sua evoluzione e dalla eventuale quantità di radiazioni che dovesse essere prossima a diffondersi.

IN CASO DI ORDINE DI EVACUAZIONE

Se viene diramato l'ordine di evacuare la propria abitazione o il luogo di lavoro, è importante adottare i seguenti comportamenti:

- Prima di uscire, chiudere le porte e le finestre;
- tenere chiusi i finestrini della propria vettura e spento l'impianto di aerazione;
- ascoltare la radio per avere le informazioni sulle vie di evacuazione e altre informazioni utili.

IN CASO DI ORDINE DI RIPARO AL CHIUSO

- Le autorità per la salute pubblica possono emettere l'ordine rivolto ai cittadini residenti nella zona interessata, di ripararsi in un luogo chiuso, ad es. in casa o in ufficio.

Si consiglia di:

- Restare in ambienti chiusi;
- Chiudere le porte e le finestre;
- Spegnerne gli impianti di aria condizionata e tutti i sistemi di presa d'aria esterna;
- spostarsi se possibile in ambienti seminterrati o interrati.

COMPORAMENTI DA ADOTTARE

Nell'immediato si consiglia di:

- non usare la macchina: si rischierebbe un'esposizione maggiore alle radiazioni e si impedirebbe il transito dei mezzi di soccorso;
- portare gli animali domestici all'interno dell'edificio;
- rimanere aggiornati via radio o tv
- ridurre l'uso del cellulare al fine di garantire le linee telefoniche libere;
- usare l'acqua del rubinetto se non espressamente sconsigliato dalle autorità per la salute pubblica
- cambiarsi d'abito prima di entrare nel luogo dove si è trovato riparo, e riporre abiti e calzature in sacchi di plastica sigillati e lontani dai luoghi frequentati; fare una doccia con acqua calda e sapone liquido.
- ripararsi in caso di pioggia, e lasciare fuori l'abitazione l'ombrello, l'impermeabile e gli indumenti bagnati.





CONSUMO DI CIBO CONTAMINATO E ACQUA

Il consumo di alimenti contaminati può determinare un aumento dell'esposizione alle radiazioni, con conseguenti rischi per la salute soprattutto se assunto per un periodo di tempo prolungato.

Le autorità competenti possono pertanto consigliare il consumo di alimenti confezionati che, finché sigillati, sono protetti dalla radioattività.

In caso di acqua potabile contaminata invece, le autorità possono suggerire il consumo di acqua in bottiglia.

MISURE INDIVIDUALI DI PROTEZIONE

Nel caso di quantità pericolose di iodio radioattivo nell'atmosfera, le autorità per la salute pubblica possono raccomandare l'assunzione di ioduro di potassio (iodoprofilassi), in forma di compresse, che protegge la tiroide dall'assorbimento di iodio radioattivo.

Nel caso di donne in gravidanza o che allattano, le compresse di ioduro di potassio possono essere assunte attenendosi alle disposizioni delle autorità per la salute pubblica.

RISCHIO TRASPORTI

Gli utenti delle varie modalità di trasporto (stradale, ferroviario, aereo, vie d'acqua, intermodale) possono essere esposti a pericoli o a gravi situazioni di disagio determinati sia da eventi connessi con le attività di trasporto stesse (incidenti, blocchi prolungati e congestioni del traffico, ecc.) sia da eventi meteorologici particolarmente avversi (neve, nebbia, precipitazioni intense, ecc.). Allo stato attuale, in Italia, merci e passeggeri viaggiano prevalentemente su strada. In particolare, negli ultimi trenta anni, il traffico di automobili e di autocarri su strada è più che triplicato e la tendenza per l'immediato futuro è di ulteriore crescita.

VIAGGIARE INFORMATI:

È buona regola che gli utenti della strada provvedano a informarsi circa le condizioni atmosferiche e/o quelle della strada e del traffico sia prima di intraprendere un viaggio sia nel corso del viaggio stesso. A tal fine, è consigliabile sintonizzarsi sulle frequenze radio che trasmettono notizie e aggiornamenti: ISORADIO, sulla rete di pertinenza di Autostrade per l'Italia, sui canali RAI che trasmettono il notiziario "Onda verde", sulle radio locali. Quasi tutti i gestori autostradali rendono disponibili sui propri siti internet notizie sulle condizioni di traffico, in tempo reale, consentendo in qualche caso anche l'accesso a webcam disposte lungo il tracciato stradale; alcuni gestori hanno numeri verdi a disposizione. Altra importante fonte di informazione è rappresentata dalle Sale operative compartimentali della Polizia Stradale e dai Centri Operativi Autostradali, condotti dalla Polstrada insieme con i gestori stradali.

IN CASO SI AVVERSE CONDIZIONI METEOROLOGICHE:

- **IL CODICE DELLA STRADA È UN INSIEME DI NORME CHE HANNO PER OBIETTIVO LA TUA SICUREZZA: INDICANO I COMPORTAMENTI DI PRUDENZA E BUON SENSO NECESSARI PER VIAGGIARE SICURI**
- **CON FORTI PIOGGE, NEVICATE, NEBBIA, LA VIABILITÀ PUÒ PEGGIORARE FINO A DIVENTARE PESSIMA: RICORDATI CHE HAI PER OBIETTIVO DI ARRIVARE ALLA META SENZA DANNI PER TE E PER GLI ALTRI**
- **INFORMATI PREVENTIVAMENTE SULLE CONDIZIONI METEO E SULLE SITUAZIONI DI TRAFFICO ASCOLTANDO LA RADIO: LE CONDIZIONI DELLA VIABILITÀ CAMBIANO CONTINUAMENTE**
- **SE NON STRETTAMENTE NECESSARIO, RIMANDA LA PARTENZA FINO AL MIGLIORAMENTO DELLE EVENTUALI SITUAZIONI CRITICHE IN ATTO: È MEGLIO NON RISCHIARE INUTILMENTE**
- **IN PRESENZA DI FORTI NEVICATE NON USARE L'AUTO SE NON HAI MONTATO LE CATENE O I PNEUMATICI DA NEVE: IL RISCHIO DI PERDERE IL CONTROLLO DEL MEZZO DIVENTA ALTISSIMO**
- **VERIFICA DI POTER CONTARE SU UNA QUANTITÀ DI CARBURANTE ADEGUATA A FRONTEGGIARE EVENTUALI SOSTE PROLUNGATE: SENZA CARBURANTE AUMENTERESTI PERICOLOSAMENTE LA SITUAZIONE DI DISAGIO**
- **SE CON TE VIAGGIANO BAMBINI, ANZIANI O AMMALATI, PORTATI CIÒ CHE PUÒ SERVIRE PER RENDERE MENO DISAGEVOLE LO STARE IN CODA: PERCHÉ HAI A BORDO PASSEGGERI CON ESIGENZE PARTICOLARI**



- **PROCURATI I NUMERI UTILI PER LA RICHIESTA DI INFORMAZIONI E/O DI SOCCORSO: PUÒ CAPITARE DI AVERE IMMEDIATO BISOGNO DI AIUTO**
- **PRESTA MOLTA ATTENZIONE ALLA CORRETTA COLLOCAZIONE DEI BAMBINI E ASSICURATI CHE ABBIANO LE CINTURE DI SICUREZZA ALLACCIATE: LA LORO SICUREZZA DIPENDE DA QUESTE TUE ATTENZIONI**
- **TIENI GLI ANIMALI CHE TRASPORTI NEGLI SPAZI PREDISPOSTI: IN CASO DI FRENATA O INCIDENTE LA LORO REAZIONE È IMPREVEDIBILE E QUINDI MOLTO PERICOLOSA.**



ATTENTATI

Gli avvenimenti internazionali degli ultimi anni hanno elevato il livello di attenzione nei confronti del possibile rischio derivante da attentati di natura terroristica. Si tratta di un problema di competenza del nostro sistema di sicurezza nazionale, impegnato soprattutto nella prevenzione di tale rischio (Difesa Civile).

Pur non essendo un ambito di Protezione Civile è tuttavia importante conoscere almeno i concetti basilari sui comportamenti che si possono adottare, a protezione di noi stessi ed eventualmente degli altri, qualora un evento di questo tipo dovesse verificarsi. Si tratta di un problema complesso e delicato; tuttavia, senza volerci sostituire ai professionisti della materia, riteniamo utile fornire alcuni elementi ormai condivisi a livello internazionale. In questo contesto si farà pertanto riferimento solo ad eventi che coinvolgono un numero elevato di persone, senza la minima pretesa di coprire tutti gli aspetti e con la consapevolezza che è comunque meglio parlarne ed essere a conoscenza di alcuni semplici accorgimenti, che possono essere determinanti per la nostra sicurezza.

AGENTI BIOLOGICI

Gli agenti biologici (virus, batteri, funghi, tossine) sono comunemente presenti in natura, ma alcuni di essi possono essere deliberatamente diffusi a scopo criminale attraverso lo spargimento nell'ambiente o la contaminazione di alimenti ed acqua. Gli agenti biologici possono infettare le persone o gli animali per via cutanea (attraverso abrasioni o ferite della pelle), per inalazione o per via alimentare (ingestione di cibo o acqua contaminati). Tra gli agenti biologici che possono essere impiegati a scopo terroristico alcuni sono trasmissibili da persona a persona (es. peste e vaiolo) ed altri no (es. antrace, tossine). Per alcuni agenti esistono specifiche terapie, somministrabili in caso di esposizione all'infezione o in caso di avvenuto contagio; solo per pochi agenti sono disponibili specifici vaccini.

L'attacco biologico può non essere di immediata evidenza, poiché gli eventuali sintomi si manifestano in tempi variabili a seconda del periodo di incubazione della malattia. È quindi possibile che siano le Autorità sanitarie locali, attraverso i propri sistemi di sorveglianza, a rilevare la comparsa improvvisa, in gruppi più o meno estesi di persone, di casi di malattie dai sintomi insoliti o poco frequenti, facendo quindi scattare l'allarme. Tuttavia, determinare esattamente di che malattia si tratti, come debba essere curata e chi sia in pericolo potrebbe richiedere un certo tempo. Pertanto, è di fondamentale importanza attenersi alle notizie ufficiali diramate attraverso la TV, la radio, o i siti web istituzionali, evitando di dare credito a voci non verificabili o di farsi suggestionare da qualche ipotesi che può essere strumentalizzata da chiunque sia alla ricerca di facile pubblicità.





Ciò che conta è dare ed ottenere risposte ai seguenti quesiti:

- si è stati o si è ancora nella zona interessata dal pericolo?
- quali sono i segni e i sintomi della malattia?
- dove trovare assistenza medica in caso di malessere?
- sono in distribuzione medicine o vaccini?
- chi dovrebbe fornirli e dove

SOSTANZE CHIMICHE

A differenza di un attacco biologico, il rilascio di agenti chimici produce generalmente effetti immediati. Per molti agenti chimici esistono specifici antidoti che permettono di annullare o ridurre i sintomi. È importante tenere presente che alcuni agenti chimici richiedono la decontaminazione. Se una persona contaminata entra in contatto con altre può a sua volta causarne la contaminazione. Un'aggressione di natura chimica è ipotizzabile in un contesto di reale rischio quando più persone presentano lacrimazione eccessiva e diffusa, tremori o contrazioni, senso di soffocamento, difficoltà respiratorie e/o perdita di coordinazione motoria. Si tenga presente che non sempre gli effetti sono preceduti da un'esplosione e che molti agenti chimici sono incolori e inodori.

TERAPIA: IN CASO DI ATTENTATO IL SOCCORSO SARÀ IMMEDIATO E LA SQUADRA SANITARIA INVIATA SUL POSTO PROVVEDERÀ ALLA SOMMINISTRAZIONE DI ANTIDOTI SPECIFICI.

Per qualsiasi informazione o in caso di incertezza si può contattare il Centro Antiveneni più vicino alla propria città.

MATERIALI RADIOATTIVI

Materiale radioattivo può essere disperso deliberatamente attraverso due vie:

- 1) rilascio di sorgenti radioattive in luoghi pubblici
- 2) utilizzo di esplosivo convenzionale misto a materiale radioattivo (“bomba sporca”).

La radioattività non può essere percepita con i cinque sensi. Difficilmente le radiazioni causano sintomi immediati, a meno di una forte esposizione a breve distanza da una sorgente. I rischi per la salute derivano dalla possibilità di sviluppare malattie negli anni successivi all’esposizione. In caso di rilascio deliberato di sostanze radioattive, solo il rinvenimento della sorgente o una specifica rivendicazione permettono di identificare l’evento. In caso di “bomba sporca” si verifica un’esplosione come da attentato convenzionale: i soccorritori accerteranno l’eventuale presenza di radioattività nell’area interessata. Come per ogni emergenza, le Autorità locali potrebbero non essere in grado di fornire immediate informazioni su ciò che sta accadendo. In ogni caso è importante guardare la TV, ascoltare la radio e controllare i siti web istituzionali.

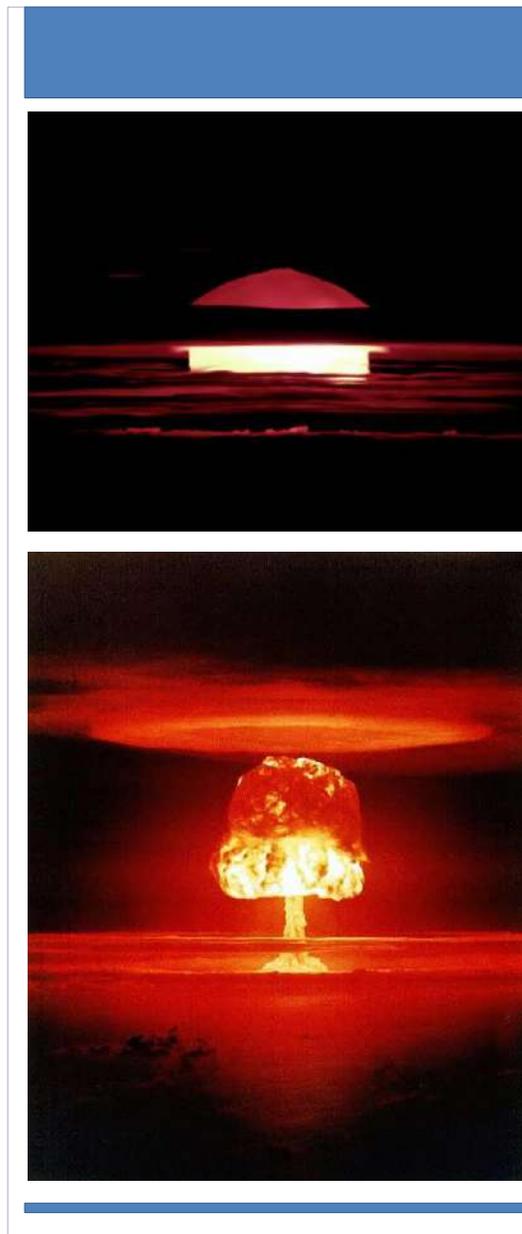
TERAPIA: NON ESISTONO ANTIDOTI PER LA RADIOATTIVITÀ. SE SI HA LA CERTEZZA O IL SOSPETTO DI ESSERE STATO ESPOSTO A RADIOATTIVITÀ OCCORRE CONTATTARE IL PROPRIO MEDICO E L’AZIENDA USL PER GLI ACCERTAMENTI DA ESEGUIRE PERIODICAMENTE. IN CASO DI CONTAMINAZIONE DA IODIO RADIOATTIVO SARANNO LE AUTORITÀ SANITARIE A STABILIRE SE EFFETTUARE LA IODOPROFILASSI.

SOSTANZE ESPLOSIVE

L’esplosione è caratterizzata da un elevato rilascio di energia in un tempo relativamente breve a seguito del quale si genera un’onda di pressione. I maggiori danni si hanno nel caso di esplosione in luoghi chiusi, dove è probabile che si verifichino incendi, emissioni di fumi, collasso di strutture e parti di edifici. I comportamenti da adottare sono in parte analoghi a quelli già suggeriti in caso di incendio e terremoto.

Le esplosioni che si verificano in ambienti affollati e/o chiusi provocano sempre molto panico. In tale ottica si ricorda che la gran parte dei luoghi pubblici suscettibili di affollamento (metro, teatri, ecc.) sono dotati di piani di emergenza ed il personale addetto è preparato ad affrontare tali situazioni. In caso di attentato le strutture operative che intervengono per prime (Forze dell’Ordine, Vigili del Fuoco, Sistema di Emergenza Sanitaria 118) mettono in atto una risposta coordinata per la gestione dell’evento.

L’EFFICACIA DELLA RISPOSTA È LEGATA SIA ALLA TEMPESTIVITÀ DELL’INTERVENTO, SIA ALLA PRECISIONE E ALLA COMPLETEZZA DELLE INFORMAZIONI CHE VENGONO FORNITE A CHI INTERVIENE. PERTANTO È IMPORTANTE CHE CHIUNQUE ASSISTA ALL’EVENTO COLLABORI, SE PUÒ, CON LE AUTORITÀ COMPETENTI.





COME DIFENDERSI DAL RISCHIO ATTENTATI

IN CASO DI EMERGENZA BIOLOGICA DICHIARATA

- VALUTA SE FAI PARTE DEL GRUPPO CONSIDERATO A RISCHIO O SE TI SEI TROVATO O TI TROVI NELLA ZONA RITENUTA IN PERICOLO DALLE AUTORITÀ. PER ATTUARE ADEGUATE MISURE DI PROTEZIONE
- CHIEDI CONSIGLIO AL TUO MEDICO DI FAMIGLIA O AL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE DELLA TUA ASL . PER CHIARIRE EVENTUALI DUBBI ED ESSERE ASSISTITO DALLE STRUTTURE COMPETENTI
- SE I SINTOMI SONO QUELLI DESCRITTI E RIENTRI NEL GRUPPO CONSIDERATO A RISCHIO, CERCA IMMEDIATAMENTE ASSISTENZA MEDICA. PER PROTEGGERE TE STESSO E LE PERSONE CON CUI VIENI A CONTATTO
- PRATICA UNA CORRETTA IGIENE PERSONALE E DISINFEZIONE DEGLI AMBIENTI DOMESTICI E DI VITA . PER EVITARE LA DIFFUSIONE DI GERMI

IN CASO DI AVVENUTA ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI

SEGUI I CONSIGLI DEL MEDICO DI FAMIGLIA E DELLE AUTORITÀ SANITARIE LOCALI. SI TRATTA SEMPRE DI CASI CHE RICHIEDONO MISURE SPECIALISTICHE

IN CASO DI SOSPETTO ATTENTATO CON SOSTANZE CHIMICHE

- SE AVVERTI SINTOMI ACUTI SPOGLIATI SUBITO TOCCANDO IL MENO POSSIBILE GLI INDUMENTI. ALCUNI AGENTI AGISCONO PER CONTATTO CUTANEO PER UN CERTO TEMPO. GLI AGENTI CHIMICI POSSONO CONTAMINARE LA CUTE ANCHE ATTRAVERSO I VESTITI
- RIMANI IN ZONA IN ATTESA DEI SOCCORRITORI, MA ALLONTANATI DALLA SORGENTE DA CUI PROVIENE LA SOSTANZA TOSSICA . È INDISPENSABILE CHE PERSONALE ESPERTO SI PRENDA CURA DI TE
- USA LA STRUTTURA DI DECONTAMINAZIONE PREDISPOSTA DAI SOCCORSI, ALTRIMENTI, SE PUOI, LAVATI ACCURATAMENTE SENZA STROFINARE. SERVE A RIMUOVERE DALLA CUTE O COMUNQUE A DILUIRE GLI AGENTI CONTAMINANTI

IN CASO DI CONFERMA DI ATTENTATO CON MATERIALI RADIOATTIVI

- ALL'APERTO COPRI NASO E BOCCA, TENTA DI PROTEGGERE LA CUTE E CERCA UN RIPARO SICURO IN LUOGO CHIUSO. IL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AUMENTA CON LA VICINANZA ALLA SORGENTE E DIMINUISCE SE TI TROVI IN LUOGO PROTETTO
- TOGLI GLI INDUMENTI ESTERNI DEL TUO ABBIGLIAMENTO E RIPONILI POSSIBILMENTE IN UNA BUSTA DI PLASTICA. PUÒ CONTRIBUIRE A RIDURRE NOTEVOLMENTE IL LIVELLO DI CONTAMINAZIONE
- CONTAMINATA A CONTATTO CON LA TUA PELLE
- IN CASO DI RILASCIO ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO IN CUI TI TROVI, COPRI NASO, BOCCA E CUTE ED ESCI IMMEDIATAMENTE. COPRIRE LE VIE DI POSSIBILE CONTATTO CON LA SOSTANZA (NASO, BOCCA, PELLE) DIMINUISCE IL LIVELLO DI CONTAMINAZIONE
- SE IL RILASCIO È AVVENUTO ALL'ESTERNO E TI TROVI IN LUOGO CHIUSO, SPEGNI TUTTI I SISTEMI DI AERAZIONE E SE PUOI SIGILLA GLI INFISSI. IL LIVELLO DI ESPOSIZIONE E QUINDI IL RISCHIO DI CONTAMINAZIONE DIMINUISCONO SE TI TROVI IN LUOGO PROTETTO

IN CASO DI ATTENTATO CON ESPLOSIVI

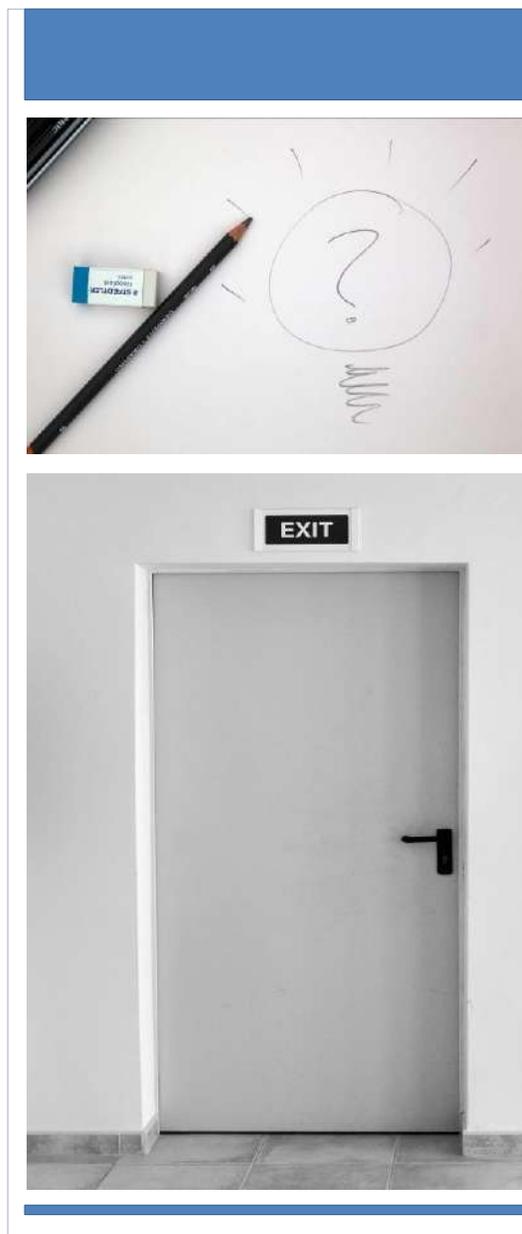
- UTILIZZA IMMEDIATAMENTE LE USCITE DI EMERGENZA. RAPPRESENTANO LE VIE PIÙ IDONEE PER RAGGIUNGERE LUOGHI SICURI
- EVITA DI USARE GLI ASCENSORI. POTREBBERO ESSERE STATI DANNEGGIATI DALL'ESPLOSIONE
- EVITA DI URLARE E DI SPINGERE E AIUTA, SE PUOI, CHI TI STA VICINO (SOPRATTUTTO ANZIANI, BAMBINI). CONTRIBUISCI A LIMITARE L'EFFETTO PANICO
- SE NON HAI SUBITO SERI DANNI NON IMPEGNARE I SOCCORRITORI. PER CONSENTIRE AI SOCCORSI DI DEDICARSI AI CASI PIÙ GRAVI
- ATTENITI ALLE ISTRUZIONI DEI SOCCORRITORI. IL PERSONALE DI SOCCORSO TI FORNISCE LE INDICAZIONI E L'ASSISTENZA DEL CASO

IN PRESENZA DI INCENDIO E/O FUMO

- NON APRIRE LA PORTA SE È MOLTO CALDA E CERCA UN'ALTRA VIA D'USCITA. LE PORTE CALDE SONO IL SEGNALE DI UN INCENDIO IN ATTO ALL'INTERNO CON FORTE PRODUZIONE DI GAS E VAPORI
- SE C'È FUMO CAMMINA CARPONI . I FUMI, POICHÉ CALDI, TENDONO A STRATIFICARE VERSO L'ALTO
- SE CI SONO FUMI E/O POLVERI COPRI NASO E BOCCA CON ABITI SE POSSIBILE BAGNATI. IN QUESTO MODO SI RIDUCE L'INALAZIONE DI FUMI E/O DI POLVERI

SE RIMANI INTRAPPOLATO

- COPRI NASO E BOCCA CON QUALSIASI COSA TU ABBA A DISPOSIZIONE IN PRESENZA DI POLVERI - IN QUESTO MODO SI RIDUCE L'INALAZIONE DI POLVERI
- SEGNA LA TUA PRESENZA CON DEI COLPI SU UN TUBO O SU UNA PARETE - PER RICHIAMARE L'ATTENZIONE DEI SOCCORRITORI
- URLA SOLTANTO COME ULTIMA RISORSA PER RICHIAMARE L'ATTENZIONE DEI SOCCORRITORI. URLARE, INFATTI, POTREBBE CAUSARE UN'ECESSIVA INALAZIONE DI ARIA SPORCA ED AUMENTA IL SENSO DI PANICO E DI ANGOSCIA



LINK UTILI

Si riportano di seguito i link più importanti da utilizzare sia prima, durante e dopo un'emergenza.

<https://www.comune.parma.it/protezionecivile/home-protezione-civile.aspx> (pagina principale della protezione civile comunale)

<https://registrazione.alertsystem.it/parma>. (Pagina per la registrazione GRATUITA al servizio di allerta su piattaforma mobile SMS)

<https://www.arpae.it/index.asp?idlivello=111> (pagina di riferimento per il Rischio INDUSTRIALE in Emilia Romagna)

<http://www.ingv.it> (pagina di riferimento per la geofisica nazionale)



E comunque...

METTITI A DISPOSIZIONE DELL'AUTORITÀ PER FORNIRE EVENTUALI TESTIMONIANZE ALLE AUTORITÀ COMPETENTI. RICORDATI DI LIMITARE L'USO DEI CELLULARI PER FAVORIRE LE COMUNICAZIONI D'EMERGENZA; ATTENDI I SOCCORSI PRIMA DI ALLONTANARTI.

SE TI RECHI AD UN PRONTO SOCCORSO CON I TUOI MEZZI SEGUI ATTENTAMENTE LA SEGNALETICA E LE INDICAZIONI. GLI OSPEDALI PREDISPONGONO SPECIFICI PIANI PER L'ACCETTAZIONE DELLE PERSONE COINVOLTE IN UNO SCENARIO DI EMERGENZA. ACCERTATI CHE SIA STATO FATTO.

COLLABORA, DÀ INFORMAZIONI, AIUTA A MANTENERE LA CALMA: LE INFORMAZIONI E L'ASSISTENZA CHE TI DARANNO POSSONO ESSERTI DI GRANDE UTILITÀ E POTRAI CONTRIBUIRE AD UNA GESTIONE PIÙ EFFICACE DELL'EMERGENZA.



CONTATTI SETTORE PROTEZIONE CIVILE

Per contattare la Protezione Civile del Comune di Parma i numeri di telefono sono:

tel.: **0521.218591 / 0521.031084**

em@il: **protezionecivile@comune.parma.it**

link: **<http://www.comune.parma.it/protezionecivile>**

Solo per urgenze potete contattare:

- **Ing. Daniele Fratta** al n° **338.56.88.622**
- **Monia Fagnani** al n° **331.68.66.536**



Un grazie particolare al Geol. Gianluca Piola per la rivisitazione dei contenuti e la rielaborazione grafica